Anno 65 — Sabato 4 Gennaio 1930 - Anno VIII — N. 4

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE — Via Lovaria 2 - (Angolo Via Prefettura) MILANO — San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine,,

Prezzi per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1.50 Necrologie L. 1.50 Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17
Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Udine

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE.
Telef. Direzione e Ammin. N. 1-13 - I manoscritti non si restituiscono

Le imminenti nozze del Principe Umberto

Il ricevimento Reale - Una suggestiva rievocazione nel Foro Romano

ROMA, 3.

Come già è stato annunciato in occasione delle auguste nozze delle LL. AA. RR. il Principe Ereditario e la Principessa Maria del Belgio avrà luogo in Campidoglio la sera del 9 gennaio p. v. un solenne ricevimento al quale parteciperanno oltre le Loro Maestà il Re e la Regina, il Re e la Regina del Belgio e le LL. AA. RR. i Principi della Real Corte, il corpo diplomatico, le autorità comprese nelle prime 5 categorie dell'ordine delle precenze, la colonia belga residente in Roma, le rappresentanze belghe convenute a Roma nella circostanza e, altri invitati, tra le più cospicue personalità della capitale.

Il ricevimento nei Palazzi Capitolini

I Palazzi Capitolini (Palazzo dei Musei, Palazzo Senatorio, palazzo dei Governatori) sono stati collegati, mediante apposite costruzioni provvisorie. Per il ricevimento verranno destinate tutte le sale del palazzo dei Musei, gli stabularium, le sale del primo piano del palazzo Senatorio, tutte le sale del primo piano del palazzo dei Conservatori, le sale adiacenti del Museo Mussolini, le sale della Pinacoteca al secondo piano del palazzo dei Conservatori. Alle ore 16.30 del giorno 9 tutti i Palazzi Capitolini verranno completamente sgombrati, dalle 17 alle 20 potranno accedervi solo le persone ammesse per ragioni di servizio munite di speciale lasciapassare.

Per l'occasione verranno issate la bandiera nazionale sulla torre Capitolina, quella belga sul balcone del palazzo Senatorio, quella di Roma sui balconi centrali del palazzo del Museo e del palazzo dei Conservatori. Gli altri balconi e finestre con torcie, verranno su di essi issate le bandiere dei rioni. Saranno artisticamente illuminati a luci riflesse il Foro Romano, la piazza del Campidoglio colle adiacenze della chiesa dell'Ara Coeli, ed il vicino portico del Vignola, la rupe Tarpea collo sfondo del teatro Marcello. Saranno nello stesso modo illuminati i cortili interni del palazzo dei Musei e del palazzo dei Conservatori e, in questo ultimo, il giardino romano. Le sale destinate al ricevimento saranno riccamente addobbate di arazzi, tappeti guide, nonchè con piante ornamentali e fiorite. Agli ingressi del palazzo del Museo e del palazzo dei Conservatori saranno costruiti artistici baldacchini per l'accesso delle vetture al coperto.

Il corteo Reale

Il corteo Reale che sfilerà attraverso le sale dei palazzi riuniti, sarà preceduto da 10 fedeli, di cui 4 trombettieri e 4 valletti in livrea di gala. Nella sala rossa del palazzo Senatorio sarà ricevuto dai Collari dell'Annunziata, presidenti del Senato e della Camera, dai capi missione del corpo diplomatico, dai Ministri, dal Segretario del P. N. F.

Il corteo assisterà dalle finestre, sul tabularium allo spettacolo dell'illuminazione del Foro Romano. Indi si ricomporrà e proseguirà per la sala degli Stemmi, la sala dei Cimeli attraverserà l'aula massima, successive sale e salette, il primo tratto della galleria dei fasti moderni, le sale degli Orti lamiani, dei magistrati, arcaiche delle aquile, delle oche, dei fasti consolari, di Mario, dei capitani, degli Orazi e Curiazi. La rievocazione storica e artistica di un corteo nuziale romano, realizzata dalla fantasia di Duilio Gambellotti si svolgerà fra le rovine del Foro Romano e dinanzi agli occhi degli Augusti Ospiti e degli invitati al ricevimento.

La rievocazione storica

La magnifica rievocazione apparirà a poco a poco dalle tenebre che avvolgeranno i monumenti gloriosi del foro: tenebre solo interrotte da tenui bagliori che lasceranno visibile la parte bassa dell'arco di Settimio e lo spazio che intercede fra i rostri e il tempio della Concordia, fin giù all'estremo limite della Basilica Giulia. Su quella lieve luce appariranno gruppi di uomini immobili e piccole rare brigate di passanti. Presso l'arco, alcuni gladiatori e plebei giuocano sulla strada al lume di una fiaccola. Un plotone di pretoriani attraversa la strada e si allontana nell'ombra presso il Palatino. Dalla parte opposta deambulano: passanti di ogni ceto, patrizi preceduti dallo schiavo portatore di lanterna, bambini che si rincorrono, cittadini di ogni razza, barbari, sciti e galli. Presso la basilica Giulia appaiono le prime fiaccole del corteo, che, attraversando il piano della Basilica, si porteranno nella strada selciata per apparire di prospetto e poi oltre a sinistra. Precedono ragazzi recanti cesti di fiori, segue il gruppo dei vittimari per il sacrificio d'uso. Appare la donna colle due faci e segue uno stuolo di amici e di parenti con i rami di biancospino in mano e coronati di fiori, appare infine la lettiga che porta gli sposi sorretta da 6 etiopi. Lo stuolo degli amici e dei parenti la segue.

Il corteggio, che resta illuminato dalla luce delle fiaccole di resina, è lambito da altre luci colorate che lo modellano e lo risaltano nel fondo scuro, si ferma presso un'ara per una breve offerta, indi riprende il cammino passando sotto l'arco verso la basilica Emilia. Ritorna l'ombra e la suggestiva visione ha termine.

L'omaggio del Governo Fascista

ROMA, 3.

Il Governo Fascista ha fatto omaggio a S. A. R. il Principe di Piemonte, in occasione delle sue nozze, di due grandi candelabri in argento, stile Impero: lavoro eseguito sul principio del diciannovesimo secolo per conto dei «mercatores» e «rigenses» di Firenze.

20 mila lire della Fondazione Carnegie a scopo benefico

ROMA, 3.

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione Carnegie riunitosi in questi giorni ha deliberato all'unanimità di associarsi all'atto di omaggio nuziale di beneficenza alle LL. AA. RR. promosso dal Comitato delle signore romane, sottoscrivendo la somma di lire 20.000 a favore di quell'opera che sarà scelta da S. A. R. il Principe Ereditario. Il Consiglio inoltre ha deliberato di accordare, secondo determinate modalità, ai giovinetti di età inferiore ai 16 anni che hanno compiuto atti altruistici premiati dalla Fondazione, una speciale ricompensa come ricordo delle fauste nozze. Ha conferito poi varie medaglie d'oro, d'argento e numerose di bronzo a cittadini che si sono resi benemeriti per atti di altruismo in opere di pace.

L' offerta dell' Associazione Granatieri in congedo

ROMA, 3.

S. A. R. il Principe di Piemonte ha oggi ricevuto al Palazzo del Quirinale il Seniore prof. Enrico Berretta, presidente dell'Associazione Nazionale Granatieri in congedo, che ha presentato a S. A. R. i delegati delle S. N. G. di tutte le Regioni d'Italia.

Il presidente Berretta ha offerto a nome dell'Associazione a S. A. R., in occasione delle fauste nozze, un'artistica spada finemente cesellata, indirizzando a S. A. R. le seguenti parole di omaggio:

«Altezza Reale, a nome della Associazione Nazionale Granatieri, rappresentata qui dai delegati di tutte le Regioni d'Italia, io sono veramente orgoglioso di porgere a Vostra Altezza Reale questa spada. L'offerta è indubbiamente modesta, come la loro intrinseca, ma io oso sperare che sarà egualmente gradita da V. A. R. per il suo significato. Un'Associazione di soldati, un'Associazione, anzi, dei primi soldati d'Italia per devozione e fedeltà a Casa Savoia, non poteva offrire ad un soldato che una spada. In essa, oltre all'augurio di felicità che nella vigilia delle fauste nozze di V. A. R. si sprigiona dal cuore di tutti gli italiani, è il segno di un giuramento che si rinnova. Giuramento di fedeltà per la pace di oggi o per la guerra di domani. Per la prosperità e la difesa dell'Italia di Vittorio Veneto che il Fascismo ha rinnovato nella sua grandezza e nella sua potenza».

S. A. R. ha molto gradito l'omaggio ed ha espresso il suo vivo compiacimento al Seniore Berretta per l'opera che egli ha svolto e svolge in seno all'Associazione Granatieri, incaricandolo di ringraziare a suo nome tutti i Granatieri d'Italia.

La Federazione Calcio concede un'amnistia a ricordo delle fauste nozze

ROMA, 3.

La Federazione Italiana Giuoco del Calcio comunica:

Nell'occasione delle fauste nozze di S. A. R. il Principe Umberto, alto patrono della nostra Federazione, con S. A. R. la Principessa Maria del Belgio, il direttorio federale a nome di tutte le società affigliate presenta alle LL. AA. e alle Reali Famiglie la devota espressione del più fervido omaggio formulando voti di perenne felicità. E poichè desidera che la letizia di tutta la Nazione abbia pieno riflesso nella famiglia calcistica italiana e sia incitamento ad elevazione e a disciplina sempre migliore, delibera di concedere amnistia da tutte le pene disciplinari inflitte a società o persone federate per qualunque infrazione o mancanza non infamante.

La Famiglia Reale belga partita per Roma

BRUXELLES, 3.

Partirà stasera, alle 21.30, da Bruxelles, il treno reale inviato dall'Italia con il quale la Principessa Maria del Belgio e la sua Augusta famiglia si recheranno a Roma. Il treno è composto di due locomotive, di otto vetture e di due furgoni. Il personale del convoglio è completamente italian.

Dal momento della partenza, la Famiglia Reale sarà ospite dei Sovrani d'Italia e gli onori militari saranno fatti, in nome dei nostri Sovrani, dal co. Arborio Mella di S. Elia, Gran Maestro di Corte, in sostituzione del Duca Borea d'Olmo, che non ha potuto partire perchè indisposto.

Nel pomeriggio di oggi la Principessa Maria presenzierà ad un concerto e saluterà i suoi amici musicisti.

Il treno reale italiano intanto desta l'ammirazione dei privilegiati che hanno potuto vederlo e domani sarà visitato dai membri del Governo belga, accompagnati dal nostro Ambasciatore marchese Durazzo, il quale poi partirà con la Famiglia Reale. Il treno, nuovissimo, compirà da Bruxelles il suo viaggio inaugurale: l'auspicio non potrebbe essere migliore. Esso lascerà la stazione del nord alle 21.30 e si dirigerà verso il Lussemburgo, passando la frontiera belga alle 2; per Lussemburgo, Metz, Strasburgo, Basilea filerà poi verso l'Italia, raggiungendola, non si sa ancora se dalla parte del Gottardo, da Chiasso o da Domodossola.

La visita al Pontefice
Il cerimoniale del ricevimento

CITTA' DEL VATICANO, 3.

In questa prima quindicina il Pontefice riceverà in udienza solenne alcuni membri di famiglie sovrane, prima di tutti, come già abbiamo accennato, martedì prossimo 7 corrente.

Il giorno seguente sarà la volta delle LL. AA. il Principe Umberto e la Principessa Maria Josè. Il giorno 10 la Granduchessa di Lussemburgo e poi il Principe Ottavio di Baviera con la Principessa Bona di Savoia-Genova. Tanto la Granduchessa come i Principi di Baviera saranno ricevuti in forma ufficiale e solenne. Onche altri reali personaggi saranno ricevuti in udienza dal Pontefice questi ultimi forse in forma privata, ma sempre con gli onori che spettano ai membri di famiglie sovrane.

Come per i Reali d'Italia

Il ricevimento dei Reali del Belgio avrà forma ufficiale e solenne e il protocollo sarà molto simile a quello usato per i Sovrani d'Italia. Il Governatore dello Stato della Città del Vaticano incontrerà il Re e la Regina e porgerà loro il primo saluto, molto probabilmente non al limite della piazza di S. Pietro ma presso l'Arco delle Campane.

Così pure non è ancora stabilito se la piazza di S. Pietro sarà lasciata completamente sgombra o soltanto la parte superiore presso la scalinata della basilica. Oltre che dal Governatore comm. Serafini i Sovrani saranno incontrati dal sovraintendente alle Poste pontificie Principe Massimo.

Il dislocamento dei plotoni dei corpi armati pontifici dipenderà dall'essere o no sgombera la piazza di S. Pietro. In qualsiasi dei due casi, però, la compagnia d'onore della Guardia palatina con bandiera e banda sarà schierata nel cortile di S. Damaso e all'arrivo dell'automobile reale la banda suonerà l'inno belga.

Nel cortile di S. Damaso sarà pure schierato un plotone di gendarmi con lo stendardo; distaccamenti di guardie palatine lungo il percorso. L'arrivo dei Sovrani al portone della Zecca sarà segnalato dai consueti squilli dei trombettieri. Nel cortile di S. Damaso, al quartiere della guardia palatina e al comando della guardia bianco-gialla. Alla pensilina il segretario del cerimoniale monsignor Nardone riceverà i Sovrani, mentre il Principe Ruspoli, gran maestro del Santo Ospizio aprirà lo sportello dell'automobile. Quindi si formerà l'identico corteo aperto dai palafrenieri e dai bussolanti e scortato dalle guardie svizzere.

Alla tomba di S. Pietro

Sulla soglia della sala Clementina i Sovrani saranno incontrati dal maestro di camera monsignor Caccia-Dominioni, accompagnato dai prelati e gentiluomini della nobile anticamera segreta. Il cerimoniale si svolgerà quindi nelle stesse condizioni e con le stesse parate che si usarono per il ricevimento delle LL. MM. il Re e la Regina d'Italia e la privata udienza avrà luogo nella sala del Tronetto.

Dopo l'udienza pontificia e la presentazione del seguito e la visita al Cardinale Segretario di Stato i Sovrani, quali capi di uno Stato cattolico, si porteranno nella basilica vaticana a rendere atto di venerazione alla tomba di San Pietro, ricevuti dall'Arciprete Cardinale Merry Del Val e dal Capitolo vaticano. Con tutto l'accompagnamento e il corteo tempo permettendo i Sovrani belgi lascieranno la basilica uscendo dall'ingresso principale, ove sulla spianata esterna si troverà schierata la compagnia d'onore della guardia palatina, la cui banda al passaggio suonerà l'inno pontificio.

Il Cardinale Segretario di Stato si recherà poi a restituire la visita ai Sovrani belgi al palazzo del Quirinale.

Anche il Borgomastro è partito

BRUXELLES, 3.

Il Borgomastro Max è partito questa mattina per Roma. La maggior parte dei doni offerti alla principessa Maria Josè, verranno trasportati con il treno reale.

I rappresentanti di Re Zogu giunti a Roma

ROMA, 3.

Stamane alle ore 8 è giunta a Roma la delegazione albanese che rappresenterà Re Zogu alle nozze di S. A. R. il Principe di Piemonte. Essa è stata ricevuta alla stazione dal personale della Legazione di Albania.

L'Ambasciatore d'America ricevuto da S. E. Grandi

ROMA, 3.

Stamane il Ministro Grandi ha ricevuto a palazzo Chigi, Mr. Garet, Ambasciatore degli Stati Uniti d'America.

Mister Garet era latore dell'invito da parte del Segretario di Stato, Mr. Stimson, ad un incontro preliminare col Ministro degli Esteri italiano da effettuarsi prima dell'inizio dei lavori della Conferenza navale.

L'incontro tra Mr. Stimson e il Ministro Grandi avrà infatti luogo a Londra il 19 corrente.

Nomine sindacali

ROMA, 3.

Con decreto ministeriale in data 30 dicembre 1929 (VIII), sono state approvate le seguenti nomine che riguardano le organizzazioni sindacali del Veneto:

dott. Francesco Marini a segretario dell'Unione industriale fascista della provincia di Treviso.

signor Armando Bartolini a segretario dell'Unione provinciale dell'industria di Verona.

Per gli espositori alla Mostra dell'Alto Adige

VENEZIA, 3.

Per meglio disciplinare l'affluenza degli oggetti degli espositori dopolavoristici alla Mostra Nazionale dell'Alto Adige, presieduta da S. E. Turati, che sarà inaugurata il 24 maggio, il Comitato organizzatore avverte che gli interessati possono inviare le loro creazioni all'Ispettorato superiore dell'Opera Nazionale Dopolavoro a Venezia oppure al Commissario dell'Esposizione in Bolzano. La tassa unica per ogni oggetto è di lire 10.

La Commissione di accettazione, presieduta dal Seniore prof. Beretta, direttore generale dell'O. N. D., procederà all'esame del materiale dovendosi garantire le prerogative dei prodotti.

Il complotto antifascista ordito a Parigi
Quattro "interrogativi,, posti dal "Giornale d'Italia,,

ROMA, 3.

La stampa romana commenta ampiamente la preparazione e l'ambiente in cui essa ha avuto luogo, del complotto organizzato dai fuorusciti, tre dei quali: Tarchiani, Cianca e Sardelli, tratti in arresto, hanno complicato la responsabilità di molte altre persone tra cui i capoccia Francesco Saverio Nitti e Filippo Turati, intorno ai quali si è sempre svolto il perno direttivo dell'attività degli antifascisti all'estero.

Il «Giornale d'Italia» pone alla Polizia queste quattro precise domande, che riassumono tutte una situazione che deve immediatamente e definitivamente essere chiarita:

1° E' vero o non è vero che l'anarchico Berneri, arrestato a Bruxelles, è riconosciuto come uno degli organizzatori dell'attentato dinamitardo di Ginevra? Ed è vero che egli si è recato recentemente a Ginevra ed ha potuto visitare i locali del palazzo della Società delle Nazioni accompagnato da un noto antifascista italiano residente in Svizzera?

2° Risulta o non risulta alla Polizia svizzera che chi teneva le fila dell'attentato preparato a Parigi ed era incaricato di mantenere contatti con il Berneri ed il Campolonghi, e che aveva scelto per l'occasione la residenza di Ammenasse, villaggio situato in territorio svizzero a pochi chilometri dalla frontiera francese, è un notissimo sovversivo svizzero che circola tuttora indisturbato dalla Polizia Elvetica?

3° E' vero o non è vero, che la Polizia Svizzera da più di venti giorni era stata messa al corrente di quanto i fuorusciti italiani, in stretta collaborazione con i sovversivi svizzeri e francesi, stavano tramando contro i rappresentanti dell'Italia partecipanti alla prossima Conferenza alla Società delle Nazioni?

4° Che cosa ha fatto finora la Polizia Svizzera per garantire l'incolumità personale dei rappresentanti di una grande Potenza straniera come l'Italia, che si apprestavano a recarsi a Ginevra, quindi in territorio Elvetico, per prendere parte alla Conferenza delle Nazioni?

Nitti e Turati a disposizione della Polizia francese

PARIGI, 3.

Il giudice istruttore di Parigi ha inviato a Marsiglia un commissario di polizia specializzato con il compito di estendere le indagini fra gli antifascisti di quella regione. Questo commissario è munito dei più ampi poteri, ma per quanto egli abbia iniziato il suo lavoro fino da stamane, non risulta finora che egli abbia proceduto ad arresti. Egli ha già eseguito numerose perquisizioni e si prevedono perciò degli arresti sensazionali. Tra gli altri sarebbe già in istato di arresto un giornalista italiano che era in rapporti con Cianca, Sardelli e Tarchiani.

Intanto nei giornali del cartello, usciti stamane, appare sempre più evidente il senso di disorientamento. Essi continuano nella loro tattica, che è quella di voler far intendere che si tratta di una montatura della polizia francese.

Tardieu effettivamente vuole fare sul serio, ed una prova di ciò la si ha nel fatto che il funzionario mandato a Marsiglia appartiene ad una delle più delicate cariche della polizia francese.

Giunge in questo momento notizia che due delle più spiccate personalità antifasciste di Parigi, e cioè Filippo Turati e Francesco Nitti, sono state invitate a tenersi a disposizione della polizia francese.

L'inchiesta della Polizia

PARIGI, 3.

L'inchiesta sul complotto per il quale sono arrestati i giornalisti Cianca, Tarchiani e Sardelli continua minuziosa. Un ispettore della Sureté è partito ieri da Parigi diretto a Marsiglia munito di mandati di perquisizione e di cattura. Scopo del suo viaggio è quello di ricercare in tutti gli ambienti le persone sospette di mantenere relazioni con gli antifascisti di Parigi.

L'ispettore, giunto stamane a Marsiglia, ha cominciato immediatamente le sue ricerche negli ambienti che possono avere dei rapporti con i fuorusciti. Perquisizioni sono state effettuate senza provocare pel momento nessun arresto. E' certo che alla vigilia del matrimonio della Principessa del Belgio con il Principe Umberto, la sorveglianza degli italiani antifascisti stabiliti sulla Costa Azzurra sarà ancora più attiva. D'altro canto la polizia parigina ha inviato altri ispettori per fare indagini a Besançon e a Lion. Le loro operazioni sono condotte nel più grande segreto.

Un commento parigino

PARIGI, 3.

Il «Matin», prendendo in esame la posizione dei profughi politici, scrive che la Francia accoglie i fuorusciti, ma essi in cambio assumono il dovere di non nuocere giammai al paese della cui ospitalità usufruiscono.

Il giornale osserva che i fuorusciti, organizzando complotti ed attentati, rischiano di attirare sulla Francia le peggiori complicazioni internazionali e conclude reclamando la istituzione di una legge che punisca i delitti di lesa ospitalità.

L'inizio dei lavori all'Aja
Snowden visitato da Tardieu

PARIGI, 3.

L'«Agenzia Havas» riceve dall'Aja che il Presidente del Consiglio francese, Tardieu, ha conferito ieri sera con Jaspar, presidente della delegazione belga, e successivamente entrambi si sono intrattenuti con Moreau, Governatore della Banca di Francia, e Franquis, Ministro dello Stato belga, rappresentante della Francia e del Belgio nel Comitato Young.

Stamane Tardieu si è recato a far visita al Cancelliere dello Schacchiere, signor Snowden.

I delegati italiani giunti all'Aja

L'AJA, 3.

E' giunta la Delegazione italiana alla seconda Conferenza dell'Aja.

La Delegazione, presieduta da S. E. Mosconi, è stata ricevuta alla stazione dal Ministro degli Esteri, Beelaerts San Blokland e dal Ministro d'Italia, Marchi, accompagnato dal personale della Legazione.

I delegati francesi, belgi, bulgari, cecoslovacchi, giapponesi, greci ed austriaci alla Conferenza dell'Aja sono qui arrivati.

Oggi, alle ore 14, avrà luogo una seduta privata delle delegazioni delle sei Potenze invitanti e alle 17 avrà luogo la seduta plenaria pubblica.

Un concorso per accrescere il patrimonio ittico

ROMA, 3.

Il Ministero per l'Agricoltura e le Foreste ha bandito speciali concorsi intesi a promuovere le attività private nel campo della tutela e dell'accrescimento del patrimonio ittico delle acque interne. I concorsi tendono ad incoraggiare le operazioni di ripopolamento delle acque ed aumentare la produzione mediante operazioni di fecondazione artificiale delle specie di maggiore interesse. Tra i concorsi ha particolare importanza quello destinato ad ottenere che le società esercenti i bacini idroelettrici sappiano utilizzarli nel modo più razionale anche dal punto di vista della piscicoltura.

Trattandosi di attività da svolgere nella imminente campagna ittiogenica, il termine per la presentazione delle domande scade il 31 corrente mese.

Notizie in poche righe

INTERNO

Un nuovo impianto radio della «Stefani» a Trieste.

L'Agenzia «Stefani», ha inaugurato presso la sua sede di Trieste un nuovo impianto radiotelegrafico per la ricezione diretta o la più sollecita distribuzione dei suoi servizi nella Venezia Giulia.

Il card. Pacelli sostituirà Gasparri nella Segreteria di Stato.

Il Cardinale Pietro Gasparri lascerà la Segreteria di Stato subito dopo le prossime visite dei Sovrani esteri al Pontefice, e cioè nella seconda quindicina di gennaio. Al suo posto sarà subito chiamato il card. Pacelli, mentre il cardinale Gasparri conserverà il titolo di Segretario di Stato emerito.

Milite fascista vittima del dovere.

Il milite fascista Fornelli Orlando, la notte scorsa era in servizio di ispezione sulla linea ferroviaria nel tratto Sarzana-Luni, quando, non si sa in quale circostanza, in località Ponte Aclano, rimaneva investito e travolto dal direttissimo Milano-Roma.

Principi in viaggio.

Alle ore 21.5 di ieri sera è partito da Torino diretto a Roma, S. A. R. il Principe di Udine.

Navi soviettiche in Italia.

Nel golfo di Cagliari al largo della spiaggia di Pula si sono ancorati la corazzata «Pariskaia Kommoum» e lo incrociatore «Crofintern» della Marina sovietica, che si riforniscono di carbone dal piroscafo russo «Plechanoff». La Divisione russa che è al comando dello ammiraglio Galler si tratterrà alcuni giorni.

ESTERO

L'ex direttore del «Credit de Rouen», arrestato a Reims.

E' giunta da Parigi la notizia che l'ex direttore del «Credit de Rouen» G. M. Glain, scomparso l'aprile dello scorso anno perchè inseguito da mandato di cattura per fallimento doloso, è stato arrestato a Reims. Il Glain, aveva truffato i clienti dell'Istituto di Rouen per una dozzina di milioni di franchi.

Il Principe di Galles alle cacce nell'Africa Meridionale.

Venerdì prossimo il Principe di Galles si imbarcherà da Londra a bordo del piroscafo «Kenilswork Castle» per recarsi alle cacce nell'Africa meridionale. Si ritiene che il Principe si recherà direttamente a Dodoma nel Tanganica per ritrovare colà il materiale da caccia lasciatovi l'anno scorso.

Mercedes Gleitze stabilisce un «record» mondiale di nuoto.

Un nuovo «record» mondiale di durata, di nuoto, è stato stabilito dalla signorina Mercedes Gleitze la quale ha nuotato ininterrottamente nella piscina di Edinburgo per ben 26 ore.

Due metri di neve in Macedonia.

Comunicano da Atene che in Macedonia è caduta abbondante la neve. In certi punti essa supera i due metri. Molti villaggi nei dintorni di Sered sono privi di ogni comunicazione. Nella regione c'è grave penuria di viveri.

L' inaugurazione della aviolinea Trieste - Fiume - Zara

TRIESTE, 3.

Stamane è stata inaugurata ufficialmente la nuova aviolinea Trieste - Fiume - Zara. L'apparecchio, che aveva a bordo 5 passeggeri, partito alle ore 9 ha raggiunto Fiume alle ore 10 e Zara alle ore 12. Nel viaggio di ritorno è passato da Fiume alle 14.15 ed è rientrato a Trieste alle 15.45 in perfetto orario dopo un viaggio regolarissimo.

Con questa linea viene completata la carta delle comunicazioni aeree dell'alto Adriatico che allaccia regolarmente le principali città adriatiche.

Un lusso esclusivo

C'è in tutte le manifestazioni della nostra vita nazionale un segno caratteristico che ci distingue, e che nessuna potrà mai toglierci, nè imitare.

Così, per le nozze del Principe, è stato ideato un programma di festeggiamenti che solo a Roma può aver luogo: in ambienti storici e d'importanza universale come le sale capitoline e il Foro Romano.

L'America avrebbe costruito agli Sposi un grattacelo dorato.

L'Inghilterra, in omaggio ai buoni principii del disarmo e allo «spirito di Locarno», avrebbe fatto sfilare innanzi agli Augusti Sposi la più grande flotta del mondo.

La Francia, più «jolie», avrebbe organizzato un «cotillon» di kellerine, e la Germania una dimostrazione di «elmi d'acciaio».

Ma a tutti manca l'ambiente, il clima, e l'inimitabile linguaggio che è la voce della storia, documentata in ogni punto di Roma, con archi e con vie, con colonne e con templi, con statue, palazzi, giardini.

Questo è un lusso esclusivo, tutto nostro.

Ma anche questo sarebbe poca cosa se Roma Madre non rinnovellasse ogni giorno e ogni ora il miracolo che la fece e la fa e la farà sempre universale.

E' lo Spirito dell'Eterna che crea le forme esteriori della grandezza.

Così, come ogni alba e ogni tramonto segna miracoli di luce nei suoi cieli, il lievito dell'Impero è nel sangue della giovinezza italiana.

Le nazioni che adorano il vitello d'oro e precipitano oggi di più verso il baratro del materialismo brutale, possono sorridere e tacciare d'ingenuità certe nostre celebrazioni. Ma crediamo che anche nei paesi meno sensibili alle esigenze dello spirito ci sia chi capisce il nuovo periodo storico ormai aperto all'Italia, e, se non ci ama, certo ci invidia, e ci teme.

CRONACA PROVINCIALE

Un esame di importanti questioni artistiche

La seduta della Commissione Provinciale per la conservazione dei Monumenti

Il 28 dicembre decorso la Commissione provinciale per la conservazione dei Monumenti ha tenuto una importante adunanza.

Erano presenti il comm. ing. Ferdinando Forlati, sopraintendente regionale, il comm. dott. Gualtiero Valentinis Presidente, il cav. uff. barone Enrico Morpurgo Vicepresidente, il cav. prof. arch. Cesare Miani Segretario, il cav. prof. Giovanni Brusin, il prof. co. Ruggero della Torre, il cav. dott. conte Enrico del Torso.

Avevano giustificata l'assenza il commendator Calligaris e l'on. prof. Michele Gortani.

L'opera della Presidenza

Il Presidente dott. Valentinis ha riferito sulle numerose questioni trattate dalla Presidenza a richiesta della Sopraintendenza o di propria iniziativa, tra cui il tempestivo intervento per scoprire ed impedire la tentata esportazione del Tiepolo Caiselli; la tutela panoramica del colle del Castello di Udine; i restauri della Chiesa di S. Maria del Castello e dell'attigua Casa di quella Confraternita; la ricomposizione della Casa della Contadinanza e del Gabinetto Beretta; l'intervento per la salvezza dell'Arco medioevale della seconda cinta urbana preso via Poscolle, e per l'augurato trasporto in Castello della Lapide Dandolo, scolpita da Bartolomeo Bon, nonchè delle parti architettoniche della tipica Casa udinese in via Viola, della quale è in progetto la demolizone: l'intervento pel ricupero di oggetti di scavo; per la tutela del paesaggio, per la correzione del prospetto della Casa Veneziana ricostruita in Piazza XX Settembre.

« Tre fatti — conclude — sono sopratutto da segnalare per la tutela del patrimonio artistico e storico della provincia: l'interessamento fattivo di S. E. l'Arcivescovo Nogara e della Commissione Diocesana d'arte sacra e il loro pieno accordo con la Soprintendenza e con noi; il generoso concorso di Enti locali in lavori ingenti, come, ad esempio, quelli del Castello di Udine e del Duomo di Spilimbergo; infine l'impegno che la Sopraintendenza e lo Stato da un anno dimostrano per la soluzione dei problemi che ci interessano, impegno di cui dobbiamo essere grati perchè segno il risveglio, in Friuli, di studi ed opere conclusive ».

L'opera della Sopraintendenza

Il R. Soprintendente comm. Forlati ha riferito, a sua volta, sull'opera spiegata dalla Soprintendenza in questi ultimi tempi. Accenna, fra l'altro, al consolidamento del Castello di Udine, ai restauri, superiori alle speranze, della Chiesa di S. Maria del Castello e dell'attigua Casa della Confraternita; alle direttive date pel restauro della casa Giacomelli; per la ricomposizione delle arche del Beato Odorico e del Patriarca Bertrando, nonchè per la decorazione della Casa Veneziana con stemmi e fascie pittoriche.

Passando da Udine alla provincia, accennà all' iniziato lavoro per la statica del Duomo di Tolmezzo e per la costruzione della facciata, alla conservazione di tipiche case carniche, ai lavori iniziati nel Duomo di Venzone e in quello di Spilimbergo, a quelli, compiuti o in corso, a Cividale (altare di S. Donato, Museo Cristiano, Tempietto Longobardo, campanile di S. Maria di Corte, case antiche di borgo Bressana), alla riforma della facciata della Chiesa di Castel del Monte, al compiuto restauro della Chiesetta di Camino di Buttrio, all'azione svolta per la ricostruzione del Tempio di S. Pietro sul Forte d' Osoppo, al restauro degli affreschi di case antiche in Pordenone, alle pratiche intese a dare degna destinazione all'antica e storica casa, ora Falzari, in Aquileia, ecc.

La Commissione esprime il proprio compiacimento per l'azione che la Soprintendenza ha svolto e svolgerà in Friuli, per i contributi offerti dallo Stato, da alcuni Comuni e Fabbricerie, da S. E. l'Arcivescovo e dal dott. Guido Giacomelli.

Circa le demolizioni progettate a Gemona

Preso atto dell'istanza del Podestà di Gemona, in accordo col Soprintendente, la Commissione esprime il voto che la questione della progettata demolizione dell' isola di case antistanti al palazzo comunale di Gemona venga dal Ministero deferita al Consiglio Superiore delle Belle Arti.

Le mura di Cividale

Su proposta del Presidente e sentito il conforme parere del Soprintendente e dell' Ispettorato onorario prof. Della Torre, la Commissione, riconfermando la propria deliberazione del 26 aprile 1922, dichiara intangibile il tratto delle mura urbane di Cividale che va dalla strada della Caserma fino ad includere il poderoso torrione rotondo e quegli altri tratti che saranno determinati, sentito l' Ispettore locale prof. Della Torre.

Conseguentemente esprime parere contrario all'accoglimento della istanza del dott. Geminiano Cucavaz, intesa ad ottener la parziale demolizione di quelle mura in corrispondenza alla sua nuova casa d'abitazione (ex Manzini), in via IV Novembre.

Pro Aquileia

Il prof. Brusin osserva che, ricorrendo nel 1931 il nono centenario della costruzione e consacrazione della Basilica di Aquileia, sarebbe opportuno che la R. Deputazione di storia patria per il Friuli si facesse promotrice della pubblicazione di un'opera che illustrasse la storia e l'arte dell'insigne monumento:

« Inoltre — aggiunge — sarebbe opportuno che per tale anniversario la Basilica di Popone fosse restituita, in quanto è possibile, alla forma originaria, conservandole quanto di decoroso vi apportarono il patriarca Marquardo e i successori, ma liberandola delle arbitrarie aggiunte posteriori. Alludo ai piatti e pesanti soffitti delle navi laterali, che devono sostituirsi, com'erano prima del 1866, con soffitto a piano inclinato e a travature scoperte; alludo ancora agli sgraziati cubi posti nel 1914 sotto le basi delle colonne. Son provvedimenti che ridoneranno alla Basilica tutta l'armonia e la severa bellezza di un tempo. Propongo pertanto (dice) che la Commissione richiami l' attenzione del Governo e di quanti Enti e cittadini amano Aquileia, sulla necessità ed urgenza di questo opere, affinchè siano compiute nel primo semestre del 1931 ».

La Commissione, unanime, approva. Viene pure votato un plauso al professore Brusin e al prof. Aristide Calderini, benemeriti degli studi archeologici aquileiesi.

Provvedimenti per Cividale

La Commissione, su proposte del professore della Torre, delibera di raccomandare alla Soprintendenza i restauri di quegli interessanti edifici municipali adiacenti alla Chiesa di S. Francesco in Cividale, malamente manomessi.

Voti vari

Su proposta del Presidente, la Commissione esprime infine i seguenti voti:

1. — Che, a cura dei rispettivi Comuni, siano espropriate e consolidate le rovine, così importanti per la storia e per il paesaggio, dei Castelli di Tarcento e di Buia.

2. — Che vengano restaurate le Chiesette antiche di Cavallico, Luseriacco, Felettano.

3. — Che venga posto in salvo, nel Civico Museo, quanto rimane degli affreschi della diruta Chiesetta campestre di S. Giusto in Premariacco.

4. — Che siano presi provvedimenti per scongiurare la totale perdita, per l' inquinamento del muro, dell'affresco di Domenico Tiepolo, nel primo scomparto di destra nell' Oratorio della Purità in Udine.

5. — Che sia restaurata la casetta trecentesca, di proprietà del Collegio Arcivescovile, al N. 1 di via Mazzini in Udine.

6. — Che sia restituita alla forma originaria la bella Chiesa di S. Francesco (o dell' Ospedale) in Udine, limitando per ora il restauro all'abside affrescata.

7. Che siano rimesse in luce le finestrine gotiche sui due fianchi del Duomo di Udine.

8. — Che venga impedita la riduzione ad uffici del salone del Palazzo comunale di Venzone.

9. — Che, a cura dello Stato e degli Enti provinciali, venga ricostruito il Tempio di San Pietro sul Forte di Osoppo.

E' con vera soddisfazione che dal resoconto di cui sopra rileviamo l'opera attiva, intelligente, disinteressata che gli enti competenti hanno spiegato per la tutela del patrimonio artistico friulano. Dalle colonne dell'organo fascista provinciale non può a meno di partire una parola di adesione e di incoraggiamento, col voto che l'opera stessa abbia a continuare con eguale intensità ed anzi aumentare secondo il ritmo inaugurato dal Regime.

Parecchio, come risulta dalla relazione della R. Soprintendenza, è stato fatto, ma molto rimane ancora da fare, poichè in Friuli le opere d'arte, per la verità, sono in numero molto, ma molto maggiore di quello che si creda generalmente, ed il restauro di esse aggiunge notevole lustro alla regione, testimoniando la sua civiltà sino dai tempi più lontani. Benemerita riuscirà, accanto all'opera della R. Soprintendenza, la collaborazione solerte e continua della Commissione provinciale e dei vari Ispettori onorari incaricati della tutela dei monumenti nei vari mandamenti della Provincia. Il « Giornale del Friuli » sarà lieto ogni qual volta potrà venire in appoggio di opere intese a valorizzare il Paese.

CRONACHE CIVIDALESI

Da CIVIDALE

I funerali del co. Camillo di Manzano

(3). — Oggi nel pomeriggio si svolsero i funerali del nob. conte Camillo di Manzano, del quale demmo ieri notizia della morte prematura.

Dopo le esequie celebrate nella Chiesa dell'Ospedale si formò il mesto corteo funebre.

Seguiva la Croce, l'omaggio di fiori all' Estinto con sei belle corone di fiori di cui magnifiche quelle del Fascio di Manzano — Moglie e figlio e nuora al caro Estinto — Figlia e genero al caro papà — Il fratello ed i nipoti.

La carrozza con la bara era fiancheggiata da un picchetto armato della Milizia; seguivano i parenti dell' Estinto. Il Fascio di Manzano al completo con gagliardetto. I rappresentanti del Fascio di Cividale, molti amici venuti da Udine, Manzano, Corno ed altri paesi ed infine il corteo numerosissimo di popolo.

Con la morte del conte di Manzano scarisce un fascista fervente, un cittadino integerrimo, un ottimo padre di famiglia.

Alla famiglia ed ai parenti tutti rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze.

Per la vigilanza igienica del latte

Il Podestà di Cividale con suo avviso 30 decorso mese ha reso noto al pubblico:

che il R. D. 9 maggio 1929 n. 994, stabilisce delle norme per la vigilanza igienica del latte destinato al consumo diretto.

Perciò tutti coloro, che intendono di vendere il latte direttamente ai consumatori, e debbono quindi osservare alcune speciali disposizioni in merito alle stalle, alla mungitura e alla conservazione del latte, sono tenuti a presentare entro dieci giorni, una dichiarazione scritta al Comune, contenente:

1. - Nome e cognome e paternità del proprietario delle vacche lattifere.
2. - Numero ed età del suddetto bestiame.
3. - Ubicazione e ampiezza della stalla.
4. - Nome e cognome del personale adibito alla mungitura.
5. - Indicazione della forma e della materia dei recipienti contenenti il latte per la vendita al banco e delle bottiglie per la consegna del latte a domicilio.

A coloro che non avranno fatto la denuncia nei termini suindicati, sarà revocato il permesso di vendita del latte al consumatore diretto o a rivenditori.

BENEFICENZA

Furono offerte alla locale Congregazione di Carità L. 100 dal dott. Giuseppe Tomaselli — L. 25 dal signor Fabris Luigi ex Ufficiale Giudiziario e L. 50 dal la famiglia Adami in memoria del defunto suo capo signor Adami Lorenzo.

Il signor Venusto Bacchetti ha offerto Kg. 10 di pasta alimentare — Il signor Angelo nob. Albini ha offerto N. 15 pacchi di biscotti — N. N.: ha offerto una damigiana vino pel pranzo dei ricoverati — Il signor Carlo Cozzarolo ha offerto vino e cavoli fiori. — La signora Chicchio Allegra ha offerto N. 60 mandarini.

La Presidenza della Pia Istituzione ringrazia vivamente tutti i benefattori che durante l'anno 1929 si sono ricordato dei poveri derelitti, ed inviando alle generose persone i migliori auguri per l'anno entrante, fa vivo appello di non essere dimenticata nell'anno 1930

Movimento demografico nel 1929

La sezione demografica del Comune di Cividale comunica il movimento demografico avvenuto nel Comune nell'anno 1929:

Nascite a domicilio N. 219 — Fuori Comune N. 10 — Estero N. 1 — Totale N. 230.

Morti a domicilio 102 — All'Ospedale 128 — Altri Comuni N. 1 — All' Estero N. 8 — Totale N. 239.

Matrimoni presso lo Stato Civile N. 46 — Presso Parroci N. 26 — Fuori Comune N. 21 — All' Estero N. 3 — Totale N. 96.

Popolazione complessiva del Comune 1. gennaio 1929 N. 11996 — Al 1. gennaio 1930 N. 12026.

L'opera del Giudice conciliatore durante l'anno 1929

Il giudice conciliatore cav. uff. Felice Moro che da oltre 4 anni disimpegna il delicato ed importante ufficio, con zelo non comune, durante l'anno 1929 ha trattato: cause N. 346 delle quali conciliate dal Giudice N. 200. Decise con sentenza N. 131 e abbandonate N. 115.

La Banca Cooperativa per le fauste nozze

Il Consiglio della Banca Cooperativa nella seduta del 30 dicembre ha deliberato di ricordare le Fauste Nozze del Principe Umberto di Savoia con la Principessa Maria Josè del Belgio devolvendo la somma di L. 2000 a favore dell'erigenda nuova sede del Giardino di Infanzia della nostra città che sarà intitolato all'Augusto Principe.

Ci auguriamo che gli altri Istituti di Credito della città ne seguano l'esempio con generose offerte.

Da PREMARIACCO

Manifestazione scarpona

(3). — La sera dell' ultimo giorno dell'anno gli scarponi di Premariacco hanno dato l'addio al 1929 e brindato al 1930 adunandosi in rumorosa brigata nell'osteria di Mestri Checo Fani di Premariacco a consumare un Rancio alpino preparato con competenza scarpona dal Capogruppo del Comune.

L'ambiente era perfettamente intonato alla caratteristica della montagna e l'allegria regnò sovrana fra i convitati al Rancio, ripercuotendosi nella popolazione tutta che, in attesa del sorgere dell'anno novello, seguiva allegramente le rumorose manifestazioni scarpone.

Partecipante al Rancio e presente nell'allegra brigata, compagno indivisibile degli alpini, prese posto nella sala il « mulo », che dimostrò di gradire assai l' invito e la compagnia degli scarponi, assoggettandosi paziente ai complimenti rudi, ma sinceri dei compagni di mensa.

Il sorgere del nuovo anno fu salutato con gli squilli regolamentari di tromba e con l'esplosione dei canti alpini.

Entusiasti della bella festa scarpona, fervono ora i preparativi per la costituzione ufficiale d' un Gruppo della A. N. A., ed è stata di già iniziata dalle signorine del paese la sottoscrizione per l'offerta del gagliardetto Verde al costituendo Gruppo. L' inaugurazione solenne del Gagliardetto si ritiene sia quanto mai prossima.

Agli scarponi del nuovo gruppo dell'A. N. A. che sta costituendosi il saluto dei commilitoni degli altri Gruppi friulani.

Da GEMONA

I preparativi dei partecipanti alle manifestazioni romane

Camicie Nere

(2). — Ancora un giorno di attesa e la nostra città rivedrà od ospiterà i 600 pugnali della 55ª Legione Alpina prescelti da S. E. Teruzzi a rappresentare la M. V. S. N. del Friuli a Roma, nella solenne giornata delle auguste nozze degli Eredi al Trono.

I 600 fierissimi militi del 55° Battaglione C.C. N.N. Alpine, sosteranno due giorni tra noi per poi partire alla volta della città dei Cesari dove i baldi legionari discesi dai monti, dalle valli friulane, renderanno gli onori al Giovane Sabaudo rappresentante la continuità storica dell' Italia rinnovata.

Essi avranno — ambitissimo onore concesso dal Capo di Stato Maggiore della Milizia — la indescrivibile e soddisfazione di vedere il Duce che saprà leggere nel loro sguardo l' incontenibile amore, l' infrangibile fede e la grande devozione al Regime.

Ai baldi militi che, oggi, si prepareranno a raggiungere la città imperiale, il nostro saluto.

Dopolavoriste

Le 14 graziose gemonesi agghindate nei costumi delle nostre nonne, sono in perfetto equipaggiamento folcloristico. In esse vi è una trepida attesa per l'auspicata partenza che avverrà, come noto, oggi, sabato.

Auguriamo alle graziose donnine del l' 800 friulano di farsi onore, a Roma ed ovunque.

La veglia "pro Befana,,

La veglia svoltasi l'altra sera in favore del Comitato pro Befana Fascista, ebbe esito poco felice.

I motivi sono diversi, ma sopratutto — diciamolo chiaramente — è condannabile l'assenteismo delle persone che più avevano l'obbligo, il dovere di intervenire, dato lo scopo altamente benefico della serata.

Da NIMIS

Il Generale cav. A. Boaria festeggiato

(3). — Giorni fa, per iniziativa del signor Podestà cav. Italico Comelli, dai borghi e dalle frazioni convennero a lieto convitto Autorità, Fascisti e combattenti per festeggiare la nomina a Generale del simpaticissimo Segretario comunale cav. Andrea Boaria.

Inutile dire che l'allegria regnò sovrana nella vasta sala, al completo, e che l'arte culinaria ebbe una manifestazione perfetta.

Al dolce si alzò per primo il Podestà che, lette le numerose adesioni di amici ed estimatori, tessè l'elogio del festeggiato nella vita militare ed in quella civile, primo tra i primi per coraggio e per onestà.

Egli dimostrò quanto fosse l'amore che lega i cittadini verso il generale, che lo vollero avere benemerito Presidente dei Combattenti e considerandolo concittadino eminente: quanto prezioso il suo aiuto alla Amministrazione comunale, e in nome di questa il Podestà gli esprime vivissime grazie.

Seguì il Segretario politico Tita Antoniutti, il quale si disse fiero di annoverare nelle file del fiorente Fascio un Generale.

Il cav. del Lavoro Antonio Tullio portò il saluto e l'augurio degli umili.

Il Generale si alzò per ultimo e, trattenendo a stento l'emozione, ringraziò tutti dicendosi ben felice di poter donare le sue ultime energie a favore del Comune e dell'Amministrazione che il Podestà sa così bene reggerlo.

La lieta riunione si sciolse al canto degli inni Alpini lasciando in ogni cuore il migliore ricordo.

Da TRICESIMO

Per le nozze di S. A. il Principe Ereditario

(3). — In occasione delle nozze di Sua Altezza Reale il Principe Ereditario con la Principessa Maria Josè del Belgio, che tanta esultanza hanno suscitato nel cuore di tutti gli Italiani, il Podestà ed il Segretario politico nostri, interpreti dell'affetto devoto dei cittadini alla Casa Savoia, hanno aperto una sottoscrizione popolare, a beneficio delle Opere assistenziali fasciste locali e per dare alle stesse una degna sede nella « Casa del Fascio », che verrà prossimamente inaugurata.

Sono pertanto in distribuzione, per la consegna agli insegnanti, commercianti, esercenti, enti e privati, delle schede di sottoscrizione accompagnate da un breve appello, che lascia ampia libertà in merito all'entità dell'offerta.

E' certo, però, che Tricesimo si associerà con entusiasmo alla gioia e alla gara Nazionale e concorrerà, in forma totalitaria, a festeggiare il fausto avvenimento con un'opera benefica uniformandosi al generoso desiderio espresso dall'Augusto Principe.

CORSO DI COLTURA AGRARIA e popolare

Domenica 5 corrente alle ore 11 al Corso di Coltura Agraria e popolare del Dopolavoro, l'egregio nostro Veterinario comprovinciale dott. Giuseppe Piccoli terrà una conferenza sul tema «La coniglicoltura nell'economia rurale ».

Da TOLMEZZO

FERITO DALLO SCOPPIO di un mortaretto

(3). - Fu accolto all'Ospedale, certo Amedeo Bubisutti di Giovanni di anni 23, il quale presentava varie ferite ed ustioni giudicate guaribili in circa un mese.

Il Bubisutti per festeggiare il trapasso dell'anno volle far scoppiare un mortaretto, ma disgraziatamente l'esplosione avveniva prima e il povero giovane rimaneva ferito dalle scheggie.

Da AMPEZZO

Nella Scuola di disegno professionale

(3). — Finalmente, dopo molti anni di attesa, riprenderà a funzionare la scuola di disegno applicato alle arti e alle industrie. Oggi stesso sono arrivati qui il prof. Romano Linussio, benemerito istitutore e direttore delle scuole serali di industria e disegno applicato, insieme coll' ispettore scolastico signor Sardo Marchetti, per divenire o immediata apertura del primo corso di disegno e ciò in armonia colle norme emanato dal R. Provveditore agli Studi e delle sollecite premure del R. Ispettore delle Scuole professionali prof. Menosso, residente in Udine.

Fu stabilito subito di comune accordo di iniziare le iscrizioni col giorno 5 gennaio entrante e il 6 successivo verrà fatta la inaugurazione.

L'aula, a cui il Comune provvederà di riscaldamento, di luce e di banchi adatti, sarà allestita nel locale del fabbricato scolastico dove non mancherà quell'arredamento che sarà indispensabile al buon funzionamento della scuola. La quale verrà posta sotto il patrocinio (in un tempo non lontano) del Consorzio provinciale per le scuole professionali del Friuli, di cui è presidente S. E. Spezzotti.

La direzione è affidata al valente prof. Linussio, che impartirà due lezioni settimanali diurne nelle mattinate di giovedì o di domenica; e di tre lezioni serali tenute dal nostro egregio concittadino, maestro, Urbano Benedetti, il quale ricalca le orme profonde ed efficaci lasciate dal compianto e benemerito ispettore scolastico Luigi Amedeo Benedetti.

Siamo certi che la scuola si affermerà e costituirà il primo passo verso quella istituzione che comprenderà i tre corsi e sarà classificata tra le scuole di secondo grado.

Al Podestà cav. Arca, i cui desideri sono così ben interpretati dal Segretario Comunale signor Vittore Grillo, al Segretario politico signor Luigi Spangaro, al direttore professor Linussio che darà la sua impronta personale alla scuola; all' Ispettore Marchetti che fascisticamente provoca l' istituzione di opere integratrici, il nostro vivo plauso ed il ringraziamento della popolazione che vede curato con crescente amore il suo progresso.

Da MERETTO DI TOMBA

Inaugurazione del Dopolavoro

(3). — Il primo gennaio si svolse con largo intervento di autorità e col concorso di quasi tutta la popolazione, l' inaugurazione del Dopolavoro che ha la sua sede nei locali messi a disposizione della locale Cooperativa.

Prestava servizio la banda di Pantianicco e durante la cerimonia il gruppo corale diretto dal signor Mattiussi eseguì varie villotte friulane.

Dopo la benedizione dei locali per parte del parroco don Zannini tenne il discorso ufficiale il dott. Someda de Marco Pietro, Podestà del Comune, mentre per i dopolavoristi parlò brillantemente il prof. Carlo Someda. Disse brevi parole pure il Segretario politico e presidente del Dopolavoro signor Rosano Edivaldo il quale applauditissimo lesse i telegrammi inviati per tale circostanza a S. E. Turati, al co. de Puppi e al signor Marcovigi.

Dopo la cerimonia seguirono delle gare sportive all'aperto. La sera i filodrammatici aderenti al Dopolavoro nella sala del Teatro dell'Asilo svolsero fra un larghissimo concorso di pubblico il programma preannunciato, meritandosi calorosi applausi. Fu ammirata la bravura dei dilettanti e la sfarzosa messa in scena curata nei suoi più minuti particolari.

Ai dirigenti il Dopolavoro di Meretto, agli iniziatori e cooperatori di simile manifestazione che dimostrò come tutte le iniziative della popolazione di Meretto si vadano inquadrando nel Dopolavoro a fini di beneficenza e cultura secondo i dettami del Regime i nostri auguri e le nostre congratulazioni.

Da PAVIA DI UDINE

Funebri Buttazzoni

(3). — L'altro ieri seguirono in forma imponente i funerali del compianto Buttazzoni Antonio, deceduto all'età ancora giovane di anni 49, dopo un male che non perdona. Fu un lavoratore indefesso e cittadino onesto, combattente della grande guerra, e persona stimata. Aveva coperto varie cariche pubbliche. Fu Consigliere comunale, membro del Direttorio dei Combattenti e consigliere dell'Asilo e della Società Cattolica.

Oltre numerosa popolazione, parteciparono ai funerali, uniti ai parenti e conoscenti, le rappresentanze con vessilli del Comune, della Sezione Combattenti e della Società Cattolica.

Nella Chiesa parrocchiale furono eseguite le esequie ed una Messa solenne con l' intervento di tutto il clero della Parrocchia.

Alla vedova desolata, ai figli ed ai parenti giungano le più sentite condoglianze.

Da CORDENONS

DONO ALLA BIBLIOTECA del Dopolavoro

(3). — L' egregio cav. Guglielmo Raetz ad incremento di questa Biblioteca del Dopolavoro e in aggiunta ai tanti bellissimi libri dallo stesso regalati l'anno scorso, ha fatto ora pervenire tre serie, da cinque volumi ciascuna, dell'opera di G. A. Chiurco « Storia della Rivoluzione Fascista ».

Il Presidente sentitamente ringrazia.

Da PAULARO

AL FUOCO

(3). — La notte scorsa avveniva per cause accidentali, un grave incendio nella segheria di proprietà dei fratelli Giovanni e Guerrino De Gleria.

L' incendio fu domato dopo parecchie ore di lavoro, da parte delle Guardie di Finanza e dei Carabinieri accorsi, coadiuvati dalla popolazione.

Il 16 Gennaio 1930

avrà luogo immancabilmente in ROMA la estrazione della GRANDE TOMBOLA con premi in contanti per L. 500.000.

Concorrere con una mite spesa al bene di una umanitaria benefica e patriottica Istituzione è dovere di ogni buon italiano, specialmente trattandosi di soccorrere o ricoverare vecchi poveri, dare pane ai bisognosi e combattere con vero aiuto, la vergognosa piaga dell'accattonaggio.

SIAMO AGLI ULTIMI GIORNI DI VENDITA DELLE CARTELLE del costo di LIRE DUE e di tre cartelle unite del costo di LIRE CINQUE e delle Buste della Fortuna del costo di LIRE QUINDICI. In vendita in tutto il Regno dagli appositi incaricati che tengono esposto al pubblico l'avviso della Tombola medesima e presso la COMMISSIONE ESECUTIVA IN ROMA, PIAZZA DEL GESU' N. 48.

RICORDIAMO CHE IL PRIMO PREMIO E' DI LIRE 250.000 e può essere guadagnato con sole Lire Due.

SINOVIAL RIVALTA

La GOTTA, l'ARTRITE, i REUMI, la SCIATICA, le NEVRITI e la SINOVITE, guariscono radicalmente e prontamente col SINOVIAL, che scioglie l'acido urico e in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore e rimette in piedi l'ammalato. Effetto garantito. Non agisce sul cuore, non indebolisce lo stomaco. Non disturba l'intestino. Ricevendo L. 16 spedisco scat. rac. franco: Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta, 18 - MILANO (9).

CASA DI CURA

Specialista

Dott. GUIDO PARENTI

per malattie d'Orecchi, Naso, Gola

UDINE — Via Cassignacco, 15

SAPONE ADRIA

TI AIUTA A FARE IL BUCATO

FABBRICA - POLLITZER - TRIESTE

Le *Necrologie* sul

Giornale del Friuli

e su molti altri Giornali italiani si ricevono tutti i giorni fino alle ore 18

— presso la —

Soc. An. A. MANZONI & C.

UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura)

Di notte presso la Redazione del Giornale.

“ S A O ”

Brevetto della Real Casa N. 725

STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO

UDINE — PIAZZALE DI PORTA POSCOLLE — Telefono N. 6

TUTTE LE PIANTE DA FRUTTA di sicuro attecchimento e di esatta varietà; **tutte le piante ornamentali di ogni altezza per parchi, viali e giardini** trovansi presso lo STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO «S A O» di Udine.

TUTTI I SEMI per orti, giardini o campi e le pianline per i trapianti di ortaggi, trovansi presso lo STABILIM. AGRO-ORTICOLO «SAO» di Udine.

LA PIU' COMPLETA COLLEZIONE DI CONIFERE, trapiantabili con sicuro esito e in qualunque stagione perchè coltivate in casse, trovansi presso lo STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO « SAO » di Udine.

TUTTI I FIORI, I LAVORI IN FIORI e tutte le **PIANTE DA FIORI** trovansi presso lo STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO « S A O » di Udine.

ANCHE PER MAZZI DI NOZZE, per addobbi e per le **CORONE PIU' RICCHE DI FIORI E MENO COSTOSE**, rivolgersi sempre al « S A O ».

CRONACA CITTADINA

S. E. Mori a Udine

per la Bonifica della Bassa Friulana

Una importante riunione in Prefettura

Ieri mattina, col diretto delle ore 9.27, è giunto a Udine dalla Capitale S. E. il senatore gr. uff. dott. Cesare Mori testè nominato Presidente del Consorzio di II grado per la trasformazione fondiaria della Bassa Friulana. L'illustre uomo era accompagnato dal cav. dott. Edoardo Caroncini, ispettore dell'Associazione Nazionale fra i Consorzi delle Bonifiche e Segretario di quello della Bassa Friulana.

Alla Stazione fu accolto da S. E. il Prefetto gr. uff. dott. Motta, dal Questore comm. dott. Bodini e da alcuni funzionari.

S. E. Mori, che ha preso alloggio al Grande Albergo d'Italia, si è abboccato ieri stesso con S. E. il Prefetto, intrattenendosi in lungo e cordiale colloquio.

A S. E. il senatore Mori, l'uomo di grande energia che, quale Prefetto di Palermo, seppe sanare la Sicilia dalla piaga della «Mafia», porgiamo un deferente saluto.

***

Stamano, alle ore 11, presso la R. Prefettura, seguirà un' importante riunione per l'insediamento di S. E. Mori nell'ufficio di Presidente del Consorzio della Bassa Friulana.

Detto Consorzio, di secondo grado, ha per iscopo la trasformazione fondiaria della Bassa Friulana, che comprende ben 70 mila ettari di terreno, e si propone di coordinare le attribuzioni dei quattordici Consorzi di primo grado. In tal modo si mira alla risoluzione di un importantissimo problema, strettamente connesso dal lato idrologico e tecnico.

Effettuato il prosciugamento meccanico, ora avremo le successive opere per l'ulteriore e più intensa valorizzazione agraria.

Un nobile voto di plauso al co. de Puppi

da parte degli squadristi udinesi

Tra i numerosi telegrammi e lettere ricevute in questi giorni dal Segretario Federale in occasione della sua riconferma con Decreto del Capo del Governo, ne pubblichiamo uno che ha speciale significato, quale espressione del sentimento dei vecchi squadristi Udinesi, e che il co. de Puppi ha particolarmente gradito:

«*La vecchia guardia del Fascio Udinese si stringe esultando intorno al suo gagliardetto di combattimento, salutano il camerata Raimondo de Puppi oggi confermato Segretario Federale, certa di averlo condottiero a mete che, nelle ormai composte discordie di ieri, sembravano lontane ed irraggiungibili.*

Firmati: P. Tonini — R. Vicario — G. Linda — F. Cantarutti — M. Tamburlini — B. Zin — V. Tonitto — F. Nardini — Giann. Roiatti — C. Missani — G. Alessio — G. De Nardo — E. Del Fabbro — G. Valentinuzzi — C. Neri — G. Doria — A. Facini — L. Zecca — M. Baroni — M. Bruno — A. Linda — E. Zin — E. Tamburlini — C. Tamburlini — A. Pezzali — L. Ederle — V. Chieu — G. Cescutti — M. Provvisionato — G. Degano — E. Favero — S. Sina — C. Marcolini — R. Angeli — E. Fabrizio — D. Gremese — E. Caneva — A. Rosa — A. Rova — G. Bonoris — L. Bonoris — G. Del Col — M. Chiopris — E. Muschietti — A. Tavano — B. Cassi — G. Tosoni — R. Franzolini — A. Colla — E. Sandrini — B. Cioffi — A. Fantini».

Il telegramma di risposta della Duchessa d'Aosta al Podestà

Al telegramma d'augurio inviato dal Podestà di Udine, on. co. Gino di Caporiacco, alla Duchessa d'Aosta in occasione del Capodanno, è pervenuta la seguente risposta:

«Il prezioso ricordo che conservo di Udine mi rende molto cari gli auguri che mi esterna il suo Podestà che prego di essere interprete dei voti che formo per le prospere sorti della sua bella città — DUCHESSA AOSTA».

Altri telegrammi

«Ricambio grato animo auguri fraterni ringraziando Udine e suo illustre Primo Cittadino — PITACCO, Podestà di Trieste».

«Gorizia contraccambia alla consorella Udine fervidi auguri affettuosi saluti — Senatore BOMBI, Podestà».

«Con grato animo ricambio cordialmente — STRINGHER».

"Il Natale nell'arte"

Conferenza del prof. Gabos

Al Collegio Arcivescovile questa sera, alle ore 21, ci sarà una interessante conferenza con proiezioni: «Il Natale nell'arte». Oratore sarà il noto Padre prof. Pio Gabos.

L'ingresso è libero e l'aula sarà riscaldata.

Trattenimenti di gennaio

al "Circolo Familiare"

La Presidenza informa che nel mese di gennaio, nei locali del Circolo, saranno tenuti i trattenimenti qui sotto indicati: Domenica 5, ore 17, te danzante — Sabato 11, ore 21, festa danzante — Domenica 19, ore 17, te danzante — Domenica 26, ore 17, te danzante.

La città imbandierata

nel giorno delle Auguste nozze

La R. Prefettura comunica:

Per le nozze di S. A. R. il Principe di Piemonte dovrà essere esposta in tutti gli edifici pubblici dal giorno 5 fino a tutto il giorno 10 corrente la bandiera nazionale e la bandiera belga. Gli edifici stessi dovranno essere inoltre illuminati.

Seduta della Giunta esecutiva

del Consorzio Antitubercolare

Sotto la presidenza del cav. uff. Gianni Micoli-Toscano, Preside della Provincia e Presidente del Consorzio Provinciale Antitubercolare, nel pomeriggio di giovedì 2 corrente, nella sala delle adunanze del Palazzo Provinciale, si è riunita la Giunta Esecutiva del Consorzio presenti i signori: Pisenti prof. dott. Gustavo, Vicepresidente; on. di Caporiacco, co. gr. uff. avv. Gino; Bajardi dott. cav uff. Alessandro, Barbieri cav. Ferdinando, Cesare dott. cav. Giulio, Morpurgo bar. prof. Enrico e Marioni avv. Giuseppe.

Per le Auguste Nozze

La Rappresentanza Consorziale, in seduta del giorno 18 dicembre p. p., su proposta dell'on. co. Gino di Caporiacco, aveva stabilito di destinare un fondo di L. 50 mila per un'opera di assistenza da stabilirsi dalla Giunta Esecutiva del Consorzio, e ciò in occasione delle faustissime nozze dell'Erede al Trono.

In relazione a tale deliberazione, la Giunta Esecutiva ha stabilito di assegnare il suindicato importo di L. 50 mila alla Federazione Provinciale dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia perchè, con il relativo reddito, venga costituito un fondo da intitolarsi al nome dell'Augusto Principe e da impiegarsi annualmente in opere di assistenza a favore di bambini bisognosi della Provincia.

Provvedimenti vari

La Giunta Esecutiva del Consorzio ha quindi adottato, fra l'altro, i seguenti provvedimenti:

Ha deliberato di modificare l'orario di apertura del dispensario antitubercolare di Pordenone; orario che rimane così definitivamente stabilito: martedì dalle ore 9 alle 12 — giovedì dalle ore 13 alle 16 — sabato dalle ore 9 alle 12 — domenica dalle ore 9 alle 11.

— Ha stabilito di chiamare in servizio presso il dispensario antitubercolare di Udine, a datare dal 1. febbraio p.v. in qualità di Assistente sanitaria visitatrice, la signorina Giovannina Rainis, attualmente addetta al Dispensario antitubercolare di Tolmezzo.

— Ha deliberato di provvedere, anche per l'anno 1930, alla pubblicazione ed alla distribuzione, pel tramite dei dipendenti dispensari, di un calendario di propaganda antitubercolare.

— Ha approvato il programma di attività del dispensario mobile, in conformità alle proposte all'uopo formulate dal tecnico del Consorzio, cui la Giunta ha delegato la esecuzione pratica del programma in armonia alle direttive di massima da essa deliberate.

— La Giunta Esecutiva ha infine preso atto dei provvedimenti assistenziali adottati dal Presidente durante il periodo dal 20 novembre al 31 dicembre 1929; provvedimenti che si riassumono nei dati seguenti:

Ricoveri in Sanatorio N. 11 — Ricoveri in Ospedale N. 26 — Proroghe di degenza in Sanatorio N. 10 — Persone assistite a domicilio N. 19.

In tal modo gli infermi assistiti dal Consorzio Antitubercolare alla data suddetta risultano di N. 85 ricoverati in ospedali civili — N. 7 ricoverati in ospedali al mare — N. 47 ricoverati in sanatori — N. 43 ricoverati nel Preventorio di Carraria — N. 25 persone assistite a domicilio: in totale assistiti N. 207.

L'applicazione dell'amnistia a Udine

Il cav. Jem scarcerato

Abbiamo dato ieri notizia dell'amnistia che S. M. il Re, in occasione del fausto evento delle nozze di S. A. R. il Principe di Piemonte, si è compiaciuto di elargire per i reati comuni e militari.

L'atto di indulgenza sovrana — destinato a produrre benefici effetti in tutte le classi della Nazione — comprende i reati per i quali sia dalla legge comminata una pena restrittiva della libertà personale non superiore all'anno o una pena pecuniaria.

Ieri stesso, presso la locale Procura del Re, ha avuto inizio il lavoro per l'applicazione dell'amnistia, della quale beneficeranno una quarantina di persone detenute nelle nostre Carceri Giudiziarie e varie altre che trovansi nelle Carceri Mandamentali della Provincia.

Il primo ad ottenere la scarcerazione, grazie all'interessamento del suo difensore cav. avv. Marin, è stato il cav. rag. Paolino Jem, il cui processo — per il disastroso dissesto della Banca di Maniago — si svolse il mese scorso in Tribunale. Il cav. Jem era stato condannato ad un anno e cinque mesi di reclusione e a 880 lire di multa. Ora, avendo già scontato un anno e quindici giorni (compreso il carcere preventivo), egli è venuto a beneficiare del condono di circa cinque mesi in grazia dell'amnistia Sovrana, e iersera stessa è partito alla volta di Forgaria.

Al CECCHINI trionfa il film interpretato da:
MARCELLA ALBANI
SELVAGGIO

Caro lettore

Ti domandiamo una piccola cosa: abbonarti! Senza indugiare e senza inutili esami di... coscienza, dopo i quali, decisione e vaglia alla mano, ti recherai egualmente alle R.R. Poste onde inviarci il tuo augurale saluto che consiste in una modesta sommetta la quale ti permetterà di ricevere ogni giorno un piccolo volume ove troverai di tutto, dalla informazione al commento, la politica, economia, letteratura, arte, varietà, problemi che riguardano la tua provincia, il tuo paese, ecc. ecc.

Se tu pensi, caro lettore, cosa occorre di servizi, di competenza, di diligenza e rapidità per compilare quel piccolo volume in poche ore, stamparlo bene attraverso un complesso macchinario, distribuirlo...: considererai allora che il tuo abbonamento è un contributo altissimo alla nostra quotidiana opera.

Difetti?...

Lacune?...

Ne abbiamo, purtroppo. Ma se tu non ci abbandonerai, ti giuriamo in questo nuovo anno di vita, in questa rinnovata nostra attività serena e fascistica, di migliorare il giornale giorno per giorno, in perfetta armonia con la necessità dell'oggi, entro la costruttiva e sana atmosfera odierna e con quello spirito combattivo e marciante, dominato dalla immutabile volontà di migliorare anche noi stessi.

L'augurio tuo, caro lettore, sia dunque non semplice omaggio, ma testimonianza di fedeltà e concreto contributo alla nostra futura efficenza.

E te ne ringraziamo.

Orario di apertura e chiusura

degli esercizi pubblici

Il Podestà di Udine comunica:

Visto il Decreto 1º gennaio c. a. N. 574 del signor Questore della Provincia di Udine, che fissa l'orario di apertura e di chiusura degli esercizi pubblici, rende noto l'orario da osservarsi durante il corrente anno per la Città di Udine e frazioni, con avvertenza che resta fermo il disposto dell'art. 94, ultimo capoverso, e 95 del T. U. delle leggi di P. S. 6 novembre 1926 N. 1848:

Orario per la Città:

Alberghi, Ristoranti, Bars e Caffè di prima categoria — Apertura ore 6 - Chiusure ore 1.

Alberghi, Ristoranti, Bars e Caffè di seconda categoria - Pensioni e Trattorie — Apertura ore 6 - Chiusura ore 24.

Bottiglierie e Fiaschetterie — Giorni feriali: Apertura ore 10 - Chiusura 23 — Giorni festivi: Apertura ore 11 - Chiusura ore 23.

Osterie con cucina — Apertura ore 6 - Chiusura ore 23.

Osterie senza cucina, bettole e cantine — Giorni feriali: Apertura ore 10 - Chiusura ore 21 — Giorni festivi: Apertura ore 11 - Chiusura ore 21.

Cooperative di Consumo e vendite vino propri fondi — Giorni feriali: Apertura ore 6 - Chiusura ore 21 — Giorni festivi: Apertura alle ore 6 - Chiusura alle ore 13.

Orario per le Frazioni:

Alberghi, Locande, Pensioni, Ristoranti, Trattorie Caffè e Bars — Apertura ore 6 - Chiusura ore 24.

Bottiglierie e iFaschetterie — Giorni feriali: Apertura ore 10 - Chiusura 23 — Giorni festivi: Apertura ore 11 — Chiusura ore 23.

Osterie con cucina — Apertura ore 6 - Chiusura ore 23.

Osterie senza cucina, bettole e canfine — Giorni feriali: Apertura ore 10 - Chiusura ore 21 — Giorni festivi: Apertura ore 11 - Chiusura ore 21.

Cooperative di Consumo e vendita vino propri fondi — Giorni feriali: Apertura ore 6 - Chiusura ore 21 — Giorni festivi: Apertura ore 6 - Chiusura ore 13.

Con l'applicazione dell'orario di cui sopra si ritengono decadute le concessioni di protrazione d'orario finora rilasciate.

I contravventori saranno deferiti all'Autorità Giudiziaria.

Rinnovazione annuale dei pubblici esercizi

Il Podestà di Udine comunica:

Avendo il Ministero delle Finanze accordato la proroga perentoria fino al 28 febbraio p. v. per il pagamento della tassa di concessione per le licenze di alcoolici e superalcoolici, si avverte che entro tale data, deve essere improrogabilmente provveduto alla rinnovazione delle licenze di esercizio di cui all'articolo 84 delle Leggi di P. S. con contenuto d'alcool inferiore al 21 per cento) e delle autorizzazioni di cui all'art. 87 delle stesse Leggi (con contenuto d'alcool superiore al 21 per cento).

A tal fine entro il periodo di tempo suddetto, gli esercenti sono tenuti a presentare a questo Municipio (Reparto Vigilanza Urbana):

a) La licenza di esercizi di cui all'art. 84 (bassi alcoolici) con allegata una marca da bollo da L. 3 e la quietanza comprovante il pagamento della relativa tassa di concessione per l'anno 1930;

b) L'autorizzazione di cui all'articolo 84 (alti alcoolici) con allegata una marca da bollo da L. 3 e la quietanza comprovante il pagamento della relativa tassa di concessione per l'anno 1930.

Gli esercenti debbono inoltre presentare un elenco in triplice copia; con la numerazione delle camere di cui dispone l'albergo, ed il prezzo globale di ciascuna, comprendendo nel detto prezzo tutte le prestazioni abituali (luce, riscaldamento, acqua ed altre eventuali), con la sola esclusione della tassa di bollo (Aart. 1 R. D. L. 8 gennaio 1925 n. 65)

Gli esercenti dovranno inoltre esplicitamente indicare se sono in possesso del permesso di giuochi.

Coloro che non ottempereranno alle rinnovazioni di cui sopra, incorreranno nella chiusura dell'esercizio.

Beneficenza

Per onorare la memoria della compianta signora Giulia Zucculin vedova Cantarutti, le figlie Ada e Ida offrono L. 100 per le Orfanelle di via Rivis.

***

Per onorare la memoria del padre del tenente degli Arditi Lino Di Re, Riccardo Di Re, hanno versato: rag. Gino Covre L. 15 — rag. Aldo de Luca L. 15 — rag. Adriano Benuzzi L. 15, pro famiglie bisognose degli Arditi.

Il Pesce del Milione ed altre varietà americane - di due anni - da Gasparini

La Provincia e il Comune

per il monumento ai Caduti di Fiume

L'Associazione Legionari Fiumani, fattasi promotrice di una sottoscrizione cittadina nel IX anniversario del Natale fiumano, per alimentare il fondo pro monumento da erigersi in Fiume d'Italia ai Caduti per quella santa causa, ha ricevuto testè le autorevoli e significative adesioni della Provincia e del Comune.

Il Preside cav. uff. Gianni Micoli Toscano e il Podestà on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco hanno infatti comunicato a Giustino Sinigaglia, presidente dell'Associazione Legionari, di far contribuire le rispettive Amministrazioni con L. 400 cadauna. E con ciò ancora una volta la friulana terra è accomunata nel sentimento fraterno all' Olocausta.

***

Daremo in seguito l'elenco delle offerte raccolte tra i privati.

Per la distruzione dei parassiti delle piante

Il Podestà di Udine comunica:

Visto la circolare in data 17 dicembre u. s. N. 41451 di S. E. il R. Prefetto della Provincia di Udine, contenuta nel Bollettino degli Atti Ufficiali N. 52, visto il Decreto Ministeriale 20 maggio 1926 che annovera la «processionaria del pino» (Thoruatopea pitgocampa Schiff) fra i parassiti delle piante, la cui distruzione è obbligatoria, avvisa che entro il 15 gennaio corrente i proprietarie di pinete, di pini isolati o a gruppi, nei parchi e giardini, sono invitati a distruggere i nidi della «processionaria del pino». Scaduto infruttuosamente tale termine, detta distruzione sarà compiuta d'ufficio a cura dell'Autorità Forestale ed a spese degli inadempienti i quali saranno passibili delle sanzioni di legge.

La Befana fascista 1930

Quest'anno, la Befana Fascista, estenderà la sua benefica azione, oltre agli orfani ed orfane di guerra del Comune di Udine, anche ai Balilla, alle Giovani e Piccole Italiane in disagiate condizioni.

Altra variante quest'anno sarà: «il pacco», non più cestino; esso conterrà indumenti di vestiario ed un cartoccio di dolci.

Il lavoro di organizzazione, di preparazione ha richiesto un'attività intensa; ciò è facile arguirlo quando si pensi che i beneficati saranno circa seicento.

La somma raccolta finora, fra Enti, Istituzioni varie, cittadini, dimostra bensì come la Befana Fascista sia compresa in tutto il suo profondo significato, ma non però abbastanza. Bisogna dare ancora; dare anche poco chi non può dare molto, ma dare ancora e tutti, secondo le proprie forze.

La cerimonia della distribuzione del pacco, verrà effettuata lunedì, giorno dell' Epifania, alle ore 10 antimeridiane, nella Palestra dell'O. N. Balilla in Piazza dell'Ospedale. Presenzieranno autorità e personalità cittadine.

Sgravio di imposte

sulle acque gazose e sul gas acetilene

Abbiamo da Roma:

Col primo gennaio 1930 sono cessate le imposte erariali di produzione di acque, gazose e di consumo gas acetilene.

Di conseguenza è cessata in pari tempo per tale produzione l'attuale sistema di riscossione tasse scambio ed abbonamento.

Marionette

«Casimiro IVº»

Nella rappresentazione di domenica 29 p. p. un pieno successo ha confermata la valentia della compagnia marionettistica del Circolo Giovanile della Parrocchia di S. Quirino nel Teatrino di via Gemona. Il giustiziere impenitente nel simpatico Facanapa fece piangere e ridere meritandosi un subisso di applausi e rendendo grandemente simpatica la emozionante commedia «La Congiura dei pescatori del Rodano».

Domenica prossima poi 5 gennaio alle ore 17 la valentia di Facanapa sarà messa a dura prova nella bellissima commedia «Casimiro IVº» il terribile re della Polonia. Agiranno 18 personaggi durante i cinque atti divisi in 8 quadri con sfarzose scene e ricco vestiario. In questa commedia a Facanapa sarà affidata la parte di custode dei carcerati e di cannoniere scelto, Arlecchino comanderà gli sgherri ed il buon Pantalone sarà amministratore di Corte.

Documenti smarriti

Nel tratto Udine - Remanzacco sono stati smarriti ieri alcuni documenti. Chi li avesse trovati farà opera buona recapitandoli al Municipio di Cividale.

Piccole disgrazie

Enrico Meneghini di Giovanni d'anni 9 abitante in Viale Friuli 10, cadendo accidentalmente in casa si produsse una ferita da taglio alla gamba sinistra, guaribile in una decina di giorni.

— La sessantasettenne Maria Zuiani Cosatti fu Luigi, di Passons, maneggiando un coltello, si tagliò il palmo della mano sinistra. Guarirà in pochi giorni.

Entrambi furono medicati all'Ospedale dal dott. Accordini.

Spettacoli d'oggi

TEATRO «PUCCINI». — «Tempesta in mare». Grandioso dramma di assoluta novità. Film sonorizzato. Perfetto sincronismo.

CINE «EDEN». — «Le quattro piume». Grandioso film d'eccezione.

CINE «CECCHINI». — «Salvaggio». Film attraentissimo e varietà.

BOLLETTINO COMMERCIALE

Quotazione cereali

Abbiamo da Milano, 3:

La Sezione cereali della Borsa di Milano comunica all'Agenzia «Stefani» le quotazioni ufficiali odierne:

Frumento: discretamente trattato, andamento debole. Apertura: marzo 142 maggio 143,75; luglio 139,50. Chiusura marzo 140,85; maggio 143,60; luglio 131.

Granoturco: attivo, andamento debole. Apertura, marzo 72,50; maggio 72,80; luglio 72. Chiusura: marzo 71,40; maggio 72.50; luglio 72.25.

Riso: numerose contrattazioni, andamento deboe. Apertura: corrente 131,25 marzo 136,25; maggio 140; luglio 141,25. Chiusura: corrente 136; marzo 136,25; maggio 139,75; luglio 141,15.

Risone: trascurato, andamento debole. Apertura: marzo 96,25; maggio 99,25; luglio 100,75. Chiusura: marzo 96, maggio 99.20; luglio 100.40.

Mobilificio A.dro CRIPPA
Via Aquileia 64 B - UDINE - Via Aquileia 64 B
MOBILI
d'ogni genere accuratamente lavorati A PREZZI OTTIMI
Ottomane meccaniche trasformabili a letto
di propria fabbricazione garantite per solidità, confezione e durata.
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO per le Provincie di: UDINE — Padova — Belluno — Treviso — Venezia — Gorizia — Trieste — Fiume — per la vendita dei rinomati:
Elastici Metallici Brevettati "Piuma e Simplex"
apprezzatissimi e fortemente richiesti alla
FIERA CAMPIONARIA DI MILANO

Tutte le
INSERZIONI A PAGAMENTO
sul "Giornale del Friuli"
esclusivamente presso la Ditta
A. MANZONI & C. - Via Louaria 2 - UDINE

Società "Amici della Musica,,

Il trio di Pesaro

Per lodevole iniziativa della Società Amici della Musica, martedì 7 corrente alle ore 21, nel Cinema Teatro Moderno il Trio di Pesaro svolgerà un ottimo programma artistico.

Il «Trio», che è fra i migliori d'Italia, è composto di Amilcare Zanella (pianoforte), Giovanni Chiti (violino), Nerio Brunelli (violoncello).

Diamo alcune note biografiche di questi tre valorosi musicisti:

AMILCARE ZANELLA è uno dei più forti, fecondi e geniali compositori della scuola moderna italiana. Nacque da famiglia parmigiana a Monticelli d'Ongina nella provincia di Piacenza e arrivò a conquistare la celebrità tesoreggiando le energie del suo genio e della sua tenace volontà. Studiò nel Regio Conservatorio di Parma ed ebbe a Maestri Dacci, Ficcarelli, Bottesini e Boito.

Amilcare Zanella congiunge in sè tre qualità che difficilmente si trovano riunite in una sola persona con gradi di singolare eccellenza: è compositore, è pianista, è direttore d'orchestra; e fu giustamente detto che egli va giudicato come l'erede immediato e degno di Giuseppe Martucci.

Le composizioni di Amilcare Zanella sono moltissime e sarebbe troppo lungo enumerarle. Egli ha scritto musica da camera, sinfonica, corale e teatrale. Di quest'ultimo genere, è noto il grande successo dell'opera «La Sulamita».

Il Trio in Mi minore, fu eseguito la prima volta a Buenos Aires 30 anni or sono. L'autore era giovanissimo. «La Prensa» americana, 31 luglio 1899, così scriveva: «Il compositore Zanella può segnare nel suo calendario artistico un nuovo e meritato trionfo (Hartmann)». Fu poi eseguito in tutti i centri d'Europa. Nel 1907 Arnaldo Bonaventura scrisse dopo la prima esecuzione a Firenze fatta dal Trio Fiorentino: «Amilcare Zanella ricorda il verso di Torquato: «L'Arte che tutto fa nulla si scopre...» gli elementi tecnici sono abilmente nascosti e felicemente ricoperti dall'onda di ispirazione melodica che tutta la pervade e avviva».

In questi ultimi anni il Trio zanelliano fu eseguito a Milano, a Roma, e in altre prime città d'Europa e d'America. Tre anni or sono, dopo l'esecuzione di Roma, Alberto Gasco e Raffaello de Rensis così scrissero: «.....quest'opera giovanile e ispirata, dopo 26 anni dalla sua prima esecuzione, rimane sempre uno dei migliori lavori del genere». Possiamo per conto nostro aggiungere che l'A. ormai illustre può sempre andare lieto di questo suo lavoro che col tempo pare acquisti maggior luce.

A Budapest, l'anno scorso, l'esecuzione del Trio in mi minore, insieme ad altre composizioni del nostro Autore, diede lo spunto per le onoranze che furono tributate ad Amilcare Zanella in quella Capitale.

GIOVANNI CHITI, nato a Milano, ha studiato in quel Conservatorio con Girolamo De Angelis. Ha tenuto concerti nelle principali città d'Italia e all'Estero. E' stato insegnante nel Conservatorio di Malmö (Svezia) e poi primo violino solista dell'Orchestra Filarmonica di Londra. Tornato in Patria ha tenuto per più anni il posto di primo violino solista all'Augusteo di Roma. Fu poi primo violino del Quintetto Romano. Attualmente insegna al Liceo Rossini di Pesaro.

NERIO BRUNELLI, nato a S. Pietro in Casale di Bologna. Fu allievo di Francesco Serato e di Arturo Bonucci. Uscito dal Liceo Musicale di Bologna iniziò subito, nel 1923, la carriera del concertista a Berlino, compiendo da allora a oggi importanti giri di concerti in Italia e all'estero, da Vienna a Budapest da Parigi a Costantinopoli, dalla Cecoslovacchia alla Spagna. Ha tenuto concerti nella passata stagione a Vienna con l'accompagnamento dell'Orchestra Sinfonica Viennese. Ha insegnato per due anni a Fiume ed ora è insegnante al Liceo Rossini di Pesaro.

Il programma

Ed ecco il programma che sarà svolto:

1. Mendelssohn: (1809-1864) - Trio in Re minore op. 49; Molto allegro e agitato: Andante con moto tranquillo; Scherzo, Leggero e vivace; Finale, Allegro assai appassionato.
2. a) Haendel: (1685-1759) - Adagio religioso (dall'Oratorio «Giuda Maccabeo»).
   b) Scarlatti: (1683-1757) - Allegro.
   c) Zanella: Celebre «Tempo di Minuetto».
   d) Zanella: Studio Eroico; per pianoforte solo.
3. Zanella: Trio in Mi minore op. 23; Allegro agitato, Andante, Allegro vivace; Scherzo con intermezzo; Finale.

Crediamo utile ricordare che durante l'esecuzione è vietato l'ingresso alla sala del Teatro.

TRATTORIA COMUNALE

Oggi — Mattina: Risotto con funghi - Spezzatini di vitello - Contorno.

Sera: Pasticcio di maccheroni - Polpeate di filetto di manzo - Contorno.

Cinema Concerto EDEN

Continua incessante l'entusiastico successo per il capolavoro Paramount

Le quattro piume

Magnifico romanzo cavalleresco; dramma di amore, di audacia, di eroismo, di sacrificio, ove si conosce che il dovere è superiore ad ogni passione del cuore o dell'anima.

Interpreti principali

Fay Wray — Richard Arlen — Clive Brook — Richard Arlen — William Powel — Noah Beery.

***

Oggi sabato dalle ore 17 a grande orchestra dall'inizio, eccezionali repliche.

Fiduciari dei sindacati coloni

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura comunica:

Avendo il Commissario della Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, continuato l'esame delle situazioni sindacali dei Comuni della Provincia, ha confermato in carica i seguenti fiduciari, facendo agli stessi pervenire, assieme alla regolare tesserina di riconoscimento, una lettera di ringraziamento per l'attività svolta nell'anno VII:

Comune di Udine — Frazione S. Bernardo: Cozzi Luigi — Frazione Paderno: Giorgini Pietro — Frazione Rizzi: Rizzi Angelo — Frazione Cormor Alto: De Vit Pietro — Frazione Cormor Basso: Colautti Angelo — Frazione S. Rocco: Blasoni Daniele — Frazione S. Osvaldo: Castellani Valentino — Frazione Gervasutta: Gori Isidoro — Frazione Cussignacco: Ceschia Pietro — Frazione Baldasseria Media: Passon Pio — Fraz. Baldasseria Alta: Barazzutti Emilio — Fraz. Laipacco: Zambano Angelo — Fraz. S. Gottardo: Lodolo Luigi — Fraz. Beivars: Antonutti Umberto — Fraz. Godia: Coiutti Antonio.

Comuni di: Campoformido: Zuliani Alvise — Campoformido (frazione Bressa): Zuliani Anselmo — Lestizza: Morelli Oreste — Meretto di Tomba: Mestroni Enrico — Pozzuolo del Friuli: Fantoni Luigi — Pradamano: Nadalutti Valentino — Reana del Roiale: rag. Alfredo Gentilini — Castions di Strada: Anzit Francesco — Codroipo: Muzzin Enrico — Bertiolo: geom. Luigi Battaruzzi — Talmassons: Olivo Francesco — Tavagnacco: Nucci Quintilio — Tavagnacco (frazione di Plaino): Scialino Adolfo — Pavia di Udine: Nonino Antonio — Remanzacco: Specco Antonio — Prata di Pordenone: ing. Mario Marzini — Fiume Veneto: Polanzani Antonio — S. Vito al Tagliamento: rag. Piero Battiston — Vivaro: Cesarotto Angelo — Valvasone: Rampogna Antonio — S. Martino al Tagliamento: Bozzer Lino.

Ha provveduto alla nomina del Fiduciario pel Comune di S. Giovanni al Natisone nella persona del colono Luigi Sant.

Cose del Sindacato farmacisti

Il Sindacato Provinciale Farmacisti comunica:

Trasferimento di Sede Sociale

Si porta a conoscenza di tutti gli inscritti e di quanti possono avere interesse che la sede sociale e quella dell'Ordine sono trasferite con oggi in via Aquileia N. 3 primo piano, presso il Comitato Provinciale della Confederazione Nazionale Sindacati Fascisti Professionisti ed Artisti.

Denuncie stupefacenti

Si avvertono i signori proprietari di Farmacia di Udine e Provincia che entro il mese di gennaio devono fare le denunce alla Prefettura, in duplice copia, dei dati riassuntivi del movimento di entrata ed uscita delle sostanze e dei preparati aventi azione stupefacente dell'8 al 31 dicembre u. s.

Nei prossimi giorni il Sindacato invierà a tutte le Farmacie tre copie dell'apposito modulo, che è in corso di stampa.

Cassa Nazionale di Previdenza

La Cassa di previdenza per i farmacisti, per la realizzazione della quale da tanti anni si interessano gli esponenti di classe è oggi un fatto compiuto.

Il decreto che dà il riconoscimento giuridico e approva lo Statuto della Cassa predisposto dal Sindacato Nazionale è di imminente pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale».

I Farmacisti Friulani salutino con letizia il coronamento della loro legittima aspirazione.

Cronaca giudiziaria

Pretura di Udine

Giudice: Pretore dott. Magnoni — P. M. dott. Del Piero — Cancelliere: Bacchia.

Amnistiati

Comparvero ieri in giudizio:

— Alfredo Fasano di Massimo, dimorante in via Catania 92, per aver il 29 luglio offeso l'onore e la reputazione di una guardia di Finanza.

— Ettore Paolini fu Luigi di anni 40 e Giuditta Tomat di anni 24, perchè contravventori all'art. 158 della Legge di P. S.

Per costoro fu dichiarata estinta l'azione penale per amnistia.

***

— Luigi Adami di N. N. di anni 44, fu sorpreso, in istati alquanto alterati dal vino, il 14 dicembre, nei pressi della stazione ferroviaria, a commettere atti osceni. Fu condannato a 3 mesi di reclusione e 30 lire di ammenda. Pena condonata per amnistia.

— Ettore Benedetti fu Benedetto di anni 34 e Provino Groppo di Vittorio di anni 22, entrambi contadini di Lestizza, per aver fatto deviare dal Canale Ledra in S. Maria di Lestizza, dell'acqua per procacciarsi colla irrigazione un indebito profitto, furono condannati a 200 lire di ammenda ciascuno, col condono per amnistia.

— Giovanni Vanzetto di Marco, abitante in via Catania 27, per aver minacciato ed offeso la vicina di casa Maria Pittino, introducendosi arbitrariamente nella sua abitazione, fu punito a due mesi di reclusione col condono per amnistia.

Cinema Varietà Cecchini

Continuano le trionfali repliche del bellissimo capolavoro

Selvaggio

Forte dramma passionale, sublime interpretazione di

MARCELLA ALBANI

Nel Varietà crescente successo della stella internazionale

SERENA HELDER

Oggi inizio alle ore 17 con commento musicale a grande orchestra diretto dal quotato maestro Ottone Furlani.

Funebri Cantarutti

Nel pomeriggio di ieri, alle ore 15, partendo da via Mercatovecchio, la salma della compianta signora Giulia Zuculin ved. Cantarutti, è stata accompagnata all'estrema dimora.

I funebri, modesti e senza fiori secondo la volontà della defunta, hanno avuto però un aspetto solenne per il larghissimo intervento di persone d'ogni ceto.

Il mesto corteo era aperto dalle insegne religiose e dalle rappresentanze dell'Istituto Tomadini, dell'Orfanotrofio S. Vincenzo de Paoli e del Rifugio «Bambino Gesù». Numeroso clero, con a capo mons. Mauro, precedeva la vettura funebre, nel cui loculo era riposta la bara con sopra una palma di fiori de «Le figlie desolate». Reggevano i cordoni le signore: co. della Porta, co. Peretti di Prampero, Aloisio e De Ponte.

Seguivano gli addolorati congiunti e quindi una imponente folla di signore e di cittadini. Molte le autorità, tra cui il Preside della Provincia cav. uff. Micoli-Toscano e il Podestà on. co. di Caporiacco.

Dopo le esequie, celebrate in Duomo, la salma fu accompagnata in Camposanto ed ivi tumulata nella tomba di famiglia.

Alle figlie, alla sorella e ai nipoti rinnoviamo sentite condoglianze.

Si frattura una gamba sciando

Fu accolto ieri nel pomeriggio al Civico Ospedale, il ragazzo Umberto De Rossi d'anni 13 di Luigi, da Plezzo, per frattura della gamba destra; il dott. Accordini giudicò la lesione guaribile in 40 giorni salvo complicazioni.

ARTE E TEATRI

Il successo di una cantante friulana a Milano

Dai giornali milanesi rileviamo con piacere il vivo successo ottenuto al Teatro Dal Verme da una giovane soprano friulana, la signorina Maria Sbuelz di Tricesimo (in arte Piera Roberti) che ha brillantemente debuttato nella parte di Maddalena.

Cronaca Sportiva

INCONTRI INTERNAZIONALI

Udinese - Nemzeti

Domenica, campo Moretti, 14.30

Domenica 5 gennaio avrà luogo al Campo Sportivo Moretti l'incontro fra la prima squadra dell'A. C. Udinese e il C. S. «Nemzeti» di Budapest.

Formazione dell'A. C. Udinese:

Cassetti, Bellotto (cap.) e Loschi — Magrini (primo tempo), Bonino e Zilli Magrini e Gerace (rispettivamente primo e secondo tempo). Bonino e Zilli — Gerace e Modotti (rispettivamente primo e secondo tempo), Vittorio, D'Odorico, Miconi, Dorigo (Bartesaghi secondo tempo).

Prezzi: Tribune L. 10 indistintamente — Campo L. 5 indistintamente. — Soci con la tessera in regola biglietto speciale di tribune L. 5 — Signore e signorine ingresso libero. Automobili L. 5.

***

Facendo calcolo sulla brillante tournée della squadra magiara, compiuta durante le feste nelle diverse città d'Italia, i pronostici sono a favore del Nemzeti, ma dando uno sguardo alla ultima formazione che l'A. C. Udinese ci comunica, — pur tenendo conto che spesse volte sono appunto i pronostici su carta che fallano i risultati — siamo fiduciosi che i friulani pur facenti parte di una divisione che non annovera squadre come il Novara, il Casale e la Dominante, sapranno tener alto il nome di Udine sportiva, giocando con tutta la passione e volontà che solo il pubblico nostro conosce e sa apprezzare.

Albatros - S. Gottardo B

(Campo Bertoli, domani ore 14.30)

Domenica sul magnifico rettangolo di via Torino, in Paderno, scenderanno, per contendersi i due preziosi punti di campionato Ulic di seconda categoria, la giovane compagine dell'Albatros e la prestante squadra di rincalzo del San Gottardo.

L'incontro sarà preceduto da quello tra le riserve dell'Olimpia e la S. S. Basandellese. A questi due incontri assisterà, come speriamo, densa cornice di pubblico.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Venerdì 3 gennaio 1930

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	754.53	755.70	755.74
Pressione al mare	766.03	766.09	768.03
Temperatura	0.0	7.0	3.0
Umidità (0-000)	81	89	93
Vento Direzione	N	N	N
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	9	6	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: + 8,0

Temperatura minima: — 2,0

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsione per le prossime 24 ore:

Venti deboli da Nord; cielo vario o sereno; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 3. — Situazione barica: Si è stabilito un regime anticiclonico sulla Europa sud-occidentale esteso sino al nord delle Alpi e al Mediterraneo centrale. Ciclone Europa settentrionale e centrale con minimo fra Islanda e Isole Britanniche.

Probabilità: La situazione barica quasi invariata apporta sul tempo un carattere di stabilità. Persiste il regime dei venti maestrali deboli Italia media, moderati Italia inferiore e Isole. Sulle regioni settentrionali venti deboli vari. Cielo quasi sereno alta Italia e alto e medio Adriatico, radi annuvolamenti leggeri alto e medio Tirreno, cielo vario sulle regioni meridionali e isole, leggere precipitazioni Sicilia. Temperatura ancora in diminuzione. Mare mosso

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 2	TRIESTE 3	MILANO 2	MILANO 3
Rend. 3.50 %	66.25	66.25	66.70	66.35
Consol. 5 %	79.30	79.50	78.55	78.45
Prest. Littor.	79.30	79.50	78.55	78.45
Obbl. Venezie	70.95	72.90		
Francia	75.25	75.22	75.25	75.18
Svizzera	371.25	370.75	371.15	370.62
Londra	93.22	93.22	93.23	93.28
New York	19.07	19.07	19.09	19.09
Berlino	456.75	456.25	456.70	456.70
Vienna	269.20	269.10	269.—	269.—
Romania	11.40	11.40	11.40	11.40
Belgio	267.50	267.50	267.30	267.25
Spagna	256.50	256.—	255.66	255.—
Praga	56.67	55.5[illegible]	56.75	56.65
Ungheria	334.50	334.50	334.50	334.—
Albania	365.50	365.50	365.—	365.—
Jugoslavia	33.89	33.87	33.90	33.90
Grecia	24.85	24.85	24.75	24.75

ORARIO FERROVIARIO

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: O. 4.55 — D. 7.10 — A. 9.40 — D. 12.40 — A. 16.05 — A. 18.30 — DD. 20.16 — O. 20.55 (per Monfalcone).

Arrivi: O. 7.40 (da Monfalcone) — DD. 9.15 — A. 11.30 — A. 15.49 — D. 17.55 — A. 19.55 — D. 21.30 — O. 23.45.

Udine - Venezia

Partenze: Lus. 1.17 (*) — A. 5.15 — D. 7 — A. 8.50 — D. 10.50 — MV. 12.45 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18.15 — DD. 20.10.

Arrivi: Lus. 3.25 (**) — A. 4.15 — MV. 7.25 (da Pordenone) — A. 9 — DD. 9.27 — D. 12.15 — A. 15.46 — D. 18.25 — MV. 22.15 (da Conegliano) — D. 24.

Udine - Tarvisio

Partenze: Lus. 3.35 (**) — A. 4.45 — MV. 6.20 (per Tarvisio) — DD. 9.42 — A. 13.10 — A. 16.10 — D. 18.35.

Arrivi Lus. 1.05 (*) — A. 8.15 — D. 10.33 — O. 15.45 — A. 19.20 — DD. 19.51.

(*) Si effettua trisettimanale: mercoledì, venerdì, domenica dal 15 dicembre al 3 gennaio e dal 27 aprile al 19 maggio. Giornaliero dal 2 febbraio al 25 aprile.

(**) Si effettua trisettimanale: mercoledì, venerdì, domenica dal 18 dicembre al 2 febbraio e dal 30 aprile all'11 maggio. Giornaliero dal 4 febbraio al 27 aprile.

Udine - S. Giorgio di Nogaro e Grado

Partenze: M. 5.40 — A. 7.55 (per Grado) — M. 12.25 — A. 16.01 — M. 19.

Arrivi: O. 6.55 — A. 8.28 (da Grado) — M. 12.56 — A. 15.47 — O. 18.06 (da Grado) — M. 22.10.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: ore 5.43 — 15 — 18.30.

Arrivi a Casarsa: ore 7.30 — 16.35 — 20.25.

Partenze da Casarsa: ore 8.16 — 13.40 — 17.55.

Arrivi a Gemona: ore 9.50 — 18.50 — 20.

Società Veneta

Udine - Cividale

Partenze da Udine: ore 6.15 — 8.20 — 12.20 — 15.55 — 18.40 — 20.20.

Arrivi a Cividale: ore 6.50 — 8.50 — 12.50 — 16.30 — 19.5 — 20.50.

Partenze da Cividale: ore 7.15 — 9.5 — 13 — 14.50 — 17.30 — 19.35.

Arrivi a Udine: ore 7.45 — 9.35 — 13.30 — 15.25 — 18.5 — 20.

Ferrovia Cividale-Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 3.51 — 12.56 — 19.10 — Cividale Barbetta: 8.55 — 13.30 — 19.20 — Arrivo a Caporetto: 10.50 15.25 — 21.15.

Partenze da Caporetto: ore 6.30 — 10.13 8.25 12.50 — 18.55 — Arrivi a Cividale: 8.34 — 12.55 — 19.4.

Carnia - Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 7.20 — 8.20 — 10.50 — 14.45 (*) — 19.40.

Arrivi a Villasantina: 6.52 — 9.55 — 11.30 — 15.25 (*) — 20.20.

Partenze da Villa Santina: ore 6.20 — 8.50 — 13.45 — 16 — 18.10 (*).

Arrivi a Carnia: ore 7 — 9.30 — 14.25 — 17.24 — 18.50 (*).

(*) Carrozza diretta fra Venezia-Udine-Villa Santina e viceversa.

Tranvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.50 — 9.15 — 12.15 — 14 (festivo fino a Fagagna) — 16.10 (D) — 18.25 (feriale) — 19.10 (festivo).

Arrivi a S. Daniele: ore 8 — 10.40 — 13.35 — 17.15 (D) — 19.40 (feriale) — 20.20 (festivo).

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

Le figlie ADA e IDA, la sorella AMALIA ZUCULIN ved. TAMI ed i nipoti dell'indimenticabile

Giulia Zuculin ved. Cantarutti

nell'impossibilità di ringraziare personalmente quanti in qualsiasi forma presero parte al loro dolore, esprimono a tutti la più profonda riconoscenza.

Udine, 3 gennaio 1930.

CASA DI CURA del

Dott. T. BALDASSARRE

per malattie degli occhi

Prescrizione di occhiali, cura ottiche od operatorie per occhi loschi, cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta matura e cura medica elettrica della cataratta incipiente.

UDINE VIA CUSSIGNACCO, - 3 Telefono 2.51

Cronache Goriziane

Per l'erezione del Villaggio Sanatorio per la tubercolosi della Cassa Naz. sull'Altipiano di Tarnova

GORIZIA, 3.

Stamane il prof. Eredia Filippo, della R. Università di Roma, unitamente ai signori dott. Achille Vidri, segretario generale dell'Amministrazione provinciale, ing. Riccardo Del Neri, capo dell'Ufficio Tecnico Comunale, Lelio Baggiani, Podestà di Tarnova della Selva, ing. Federico Papis, della Società Servizi Automobilistici, hanno visitato buona parte della Selva di Tarnova della Selva, ammantata di candida neve che, illuminata fantasticamente da un bel sole, si specchiava su di un cielo terso e limpido. Scopo della visita era la scelta del luogo per la installazione dell'Osservatorio metereologico di montagna, destinato a rilevare quegli elementi climatologici che dovranno concorrere alla delimitazione della regione ove dovrà sorgere il villaggio sanatoriale per la tubercolosi della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali.

Sappiamo che la visita è riuscita molto proficua per i rilievi fatti in merito e che tutti furono concordi a magnificare la bella plaga silvana, dove il villaggio sanatoriale potrebbe trovare adattamento.

I tecnici visitarono così le plaghe più adatte intorno a Tarnova, recandosi a Namci, poi a Loqua e soffermandosi nei punti più belli e suggestivi della bella conca.

Successivamente si recarono anche a Carnizza, luogo che da tempo è la meta di molte famiglie che vi si recano nella stagione estiva, per respirare l'aria balsamica della selva secolare, in una posizione incantevole e piena di poesia silvana.

La spesa per l'erezione del villaggio sanatoriale supererebbe la diecina dei milioni e i beneficati dovrebbero comportare la cospicua cifra di 3 mila persone.

E' stata pure prevista la costruzione dell'acquedotto e quella di una funicolare che dovrebbe collegare la pianura con l'altipiano per il servizio del villaggio e anche per il movimento turistico della zona.

La spesa globale con le opere stradali, igieniche, sistemazione del suolo ecc. comporterebbe la cifra di circa 60 milioni.

Per il nuovo edificio postale

Ad iniziativa dell'Ufficio tecnico delle FF. SS., servizio lavori e costruzioni nel pomeriggio di oggi sono stati esposti, nella sala bianca del Municipio, i progetti e un bozzetto artisticamente modellato del nuovo edificio postale e telegrafico, che sorgerà in Corso Giuseppe Verdi, angolo via Guglielmo Oberdan, a cura dello Stato, sull'area del vecchio mercato coperto, le cui mura sono state, in questi giorni abbattute radicalmente a cura dell'ufficio tecnico municipale.

Il bozzetto, una bella e paziente elaborazione del cav. arch. Angelo Mazzoni, che ha avuto l'incarico di elaborare i progetti della nuova imponente costruzione, è ciò che di più grazioso e modernamente bello si possa concepire ideato con criteri tecnicamente moderni.

Anche il luogo prescelto per erigere il nuovo ufficio postale e telegrafico a Gorizia, centro importante di una zona produttiva e laboriosa, non poteva essere più adatto allo scopo. Nelle vicinanze dell'ufficio postale e telegrafico infatti sorgono i due grandiosi mercati, eretti dal Comune: quello di esposizione e quello coperto, che si aprono sulla via Oberdan prolungata, con una infinità di esercizi d'affari, mentre il nuovo edificio postale, verrebbe a trovarsi anche nel centro della città, in un punto dove maggiormente pulsa la vita cittadina.

Molti sono stati i visitatori che hanno potuto, con la scorta delle indicazioni esuberantemente fornite dai tecnici dello ufficio omonimo, magnificare l'opera compiuta, con sobrietà di mezzi ma con notevole ricchezza di particolari e dettagli. Anche il Podestà on. senatore Giorgio Bombi ebbe occasione di apprezzare moltissimo il lavoro.

L'opera stessa riescirà di decoro per la città che fu tanto fustigata dalla guerra e che fino ad oggi, non è possibile di credere, non ha avuto ancora mai una sede decorosa per gli uffici postali, mentre è noto che nelle ubicazioni attuali gli impiegati non meno del pubblico si sentono a disagio per la incomodità dei servizi e per la impossibilità di sbrigare con la voluta acelerità, tutti gli affari dipendenti da tali servizi.

Premi a famiglie numerose

L'Associazione Provinciale Fascista del Pubblico Impiego comunica che dall'ufficio centrale di assistenza e previdenza furono assegnati a funzionari pubblici residenti nella Provincia di Gorizia, tenuto conto delle posizioni famigliari ed economiche dei singoli concorrenti, i seguenti premi demografici:

1.o premio di L. 500 a Blasevich Antonio, usciere presso il R. Tribunale di Gorizia: otto figli.

2.o premio di L. 300 a Vidmar Francesco, cantoniere provinciale da Rifembergo: otto figli.

3.o premio di L. 200 a Cicalò Virgilio, Cancelliere capo presso il R. Tribunale di Gorizia: sette figli.

Per le nozze di S. A. R. Umberto di Savoia

Il Moto Club Italia ha stabilito che ogni Provincia del Regno sia rappresentata a Roma il giorno delle auspicatissime Nozze, per rendere omaggio al Principe, quale Patrono del Moto Club.

Oggi, in mattinata, il signor Giovanni conte d'Attems è partito in via ordinaria, sulla propria Motocicletta N. 467 GO., alla volta della Capitale delegato del Moto Club della Provincia di Gorizia.

L'amnistia a Gorizia

L'amnistia concessa da S. M. il Re in occasione del fausto evento delle nozze di S. A. R. il Principe di Piemonte, per i reati comuni e militari, ha portato, per quanto riguarda la nostra città, i seguenti benefici:

22 condannati, che si trovavano alle carceri giudiziarie di Gorizia, furono in seguito all'amnistia rilasciati immediatamente in libertà. Nei vari penitenziari d'Italia si trovano poi rinchiusi 21 cittadini appartenenti a questa Provincia, che pure, in seguito all'amnistia verranno tosto liberati dal carcere.

Alla Procura del Re ferve intenso lavoro per poter ridare la libertà a quei carcerati che in seguito alla pubblicazione del R. Decreto, hanno conseguito la possibilità di essere rilasciati in libertà. Mancano ancora i dati circa i liberati dal carcere per amnistia, delle Preture dei mandamenti provinciali.

DENUNCIA

I Carabinieri di Circhina elevarono contravvenzione alle competenti autorità contro Geltrude acin, fu Matteo, di 59 anni, da Ottales, perchè esercitava la arte della levatrice, senza autorizzazione e per aver causato la morte della puerpera Agnese Macuz, di Francesco, di 24 anni, da Hladie di irchina, la quale in seguito alle pratiche soccorrevali.

UN ARRESTO

Per oltraggio all'Arma dei RR. CC. fu arrestato Dante Blasotti, fu Vittorio, di 33 anni, abitante a Salona d'Isonzo, il quale in seguito alla recente amnistia fu tosto rimesso in libertà.

AFTA EPIZOOTICA

MALATTIE INFETTIVE DEL BESTIAME

S.A.V.E.S.

Società Anonima per azioni

Via S. Andrea N. 18 - MILANO - Telefono Inter. 70490

Laboratorio per la preparazione di sieri e vaccini diretto dal Prof. Dott. GUIDO FINZI del Regio Istituto Superiore di Medicina Veterinaria di Milano Via Spallanzani, 26 - Telefono 21265

PRODOTTI PREPARATI sotto L'ALTO CONTROLLO dello STATO	Conten. d'ogni fiala c. c.	PREZZO	Convenzionale telegrafico
Vaccino contro L'Aborto epizootico delle vacche	20	6.-	Aborti
Afta epizootica			
Siero iperimmune antiaftoso polivalente	100	50.-	Iperafta
Chemo-siero normale di cavallo	20	9.-	Aftosan
Chemo-siero normale di cavallo	100	45.-	Aften
Pelon-aftol contro le conseguenze dell'afta	120	50.-	Pelon
Siero contro la Setticemia emorragica dei bovini ed ovini	20	12.-	Bipbi
Siero Carbonchio ematico	20	12.-	Antrace
Siero contro le Malattie dei vitelli	20	12.-	Vituli
Siero contro L'Adenite equina	20	12.-	Adenos
Vaccino contro le Malattie dei polli (per 20-40 polli secondo il peso)	20	6.-	Colli
Siero Mal rossino	20	12.-	Suis
Siero per la lotta contro la Peste bacillare e Setticemia dei suini	20	12.-	Serum
Vaccino per la cura e la profilassi della setticemia e peste bacillare dei suini	20	6.-	Vaccinol
RABBIA			
Vaccino Antirabico curativo per grandi erbivori	18	7.50	Bovis

Ai sigg. Veterinari si concede lo sconto del 30 %

„ „ Farmacisti „ „ „ „ „ 40 %

Per telegrammi: SIERIFINZI - MILANO